

Giugno 2025

PERIODICO DEL

GOLD WING CLUB ITALIA

Unica Associazione Italiana Ufficiale riconosciuta dalla Federazione Europea Gold Wing - G.W.E.F.

GWCF



GOLDWINGER

SEZIONE AZZURRA 2025 SI RICOMINCIA!



Special Ride Triveneto

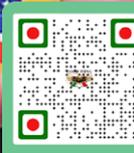


CLICCA E VAI
AL FILMATO



Gold Wing Club Italia 1982

www.gwci.org



SCAN ME



GOLDWING

HONDA



GOLDWING

AUTHORIZED PRO-SHOP



HONDA



CLICCA E VAI
AL SITO

Motorbike Center s.r.l.

Corso Moncalieri, 203 - 10133 Torino
Tel: 011 19902499

Honda Point s.r.l.

Via Chavez, 1 - 20131 Milano
Tel: 02 26155856

Via Mentana, 23 - 20900 Monza (MB)
Tel: 039 9008841

Moto Macchion s.r.l.

Via San Michele del Carso, 23 - 20025 Legnano (MI)
Tel: 0331 403370

Motosalone Tottene s.n.c.

Via Tre Ponti, 7 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel: 0424 502010

H.S. s.r.l.

Via Linz loc. Spini di Gardolo - 38121 Trento
Tel: 0461 824038

Moto Power s.r.l.

Via Giorgio Sidney Sonnino, 34 - 43126 Parma
Tel: 0521 290557

Officina Maximoto di Vitali M.

Via Pintor, 62 - 47521 Macerone di Cesena (FC)
Tel: 0547 311415

Ragni Moto di Ragni Amedeo

Via P. Milani, 67 - 60044 Fabriano (AN)
Tel: 0732 22832

Honda Moto Roma S.p.A.

Via Tiburtina, 1166/1168 - 00156 Roma
Tel: 06 32090647

Honda Magazine in Salerno s.r.l.

Via Parmenide, 262 - 84131 Salerno
Tel: 089 332702

Passarelli Moto s.r.l.

Viale Lucrezia della Valle, 50 - 88100 Catanzaro (CZ)
Tel: 0961 752736

Moto One s.r.l.

Via dei Cantieri, 62 - 90142 Palermo
Tel: 091 541150

The art of Luxury Touring

Chi acquista una Gold Wing non sceglie solo una moto eccezionale ma vive un'esperienza leggendaria che inizia entrando in uno degli **Honda Gold Wing Authorized Pro-Shop**. La rete di concessionarie dedicate alle regine delle Luxury Touring offre servizi esclusivi ai suoi appassionati clienti e la tranquillità di poter contare, anche dopo l'acquisto, sui tre anni di garanzia extra e cinque anni di soccorso stradale. Inoltre, in occasione dei periodici tagliandi, viene fornita al proprietario di Gold Wing un modello Honda sostitutivo per rendere più piacevole il tempo di attesa.

Honda Gold Wing, un nuovo viaggio sta per iniziare.

#ThePowerOfDreams



IN QUESTO NUMERO

- 4 Il saluto del Presidente
- 5 Editoriale di Fabio Ratti
- 6 Goldwing: Programma attività e Eventi
- 22 Consenso informato Imola
- 24 Serata in maschera con Karaoke di Massimo Carezzana
- 25 Enzo Ferrari ... di Fabio Ratti
- 29 Nuovi iscritti ... di Salvo Manfredi
- 30 Le sezioni del GWCI
- 33 Raduni nazionali ed eventi 2025
- 34 Editoriale di Alberto Cicoria
- 36 Una piccola patch rossa di Ernesto Trazzi
- 37 GWEF Events 2025
- 38 La giornata del cuore di Beppe Pasaquali
- 39 L'Hospice Day... di Ivanoe Pellerin
- 40 Miss Goldwing... di Marzo Zerlotin
- 41 1° Special Ride Triveneto di Simone Giacomazzo
- 44 Motoraduno Goldwing e Veterane di Vanna e Barbera
- 45 Biker Fest 2025 di Gianpino Napolitano
- 48 Sicurezza sulla strada di Gian Pietro Boveri
- 53 Rubrica Legale di Avv. Silvia Arnaudo
- 55 Sezione Marche di Marco Marziani
- 56 Viaggi culturali di Ciro Tetta
- 60 Convenzioni Gold Wing Club

GOLDWINGER

Periodico ufficiale del GWCI 1982
Gold Wing Club Italia 1982 registrazione presso il Tribunale di Milano – n° 617

Editore Legale:

GWCI 1982 – Gold Wing Club Italia 1982 con sede a Torino

Direttore Responsabile:

Arch. Jacopo Bargellini

Realizzazione editoriale:

Eurocolor.Net

Via Paolo Borsellino, 9 - Rovato (BS)

Tel. 030 7721730

www.eurocolor.net

e-mail: eurocolor@eurocolor.net

Per la pubblicità su Goldwinger scrivere a segretario@gwci.org

Numero 03 - 2025 - Versione Digitale

È fatto divieto a chiunque, anche ai sensi della legge sul diritto d'autore, di riprodurre - in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo - le opere giornalistiche contenute e pubblicate sul presente giornale.

La proprietà ed i diritti di sfruttamento delle opere ivi contenute sono riservate all'editore.



Il saluto del Presidente Marco Zerlotin



Consiglio Direttivo:

Presidente: Marco Zerlotin
347.083.4902-presidente@gwci.org

Vice Presidente: Laura Ursoleo
349.610.7437-vice-presidente@gwci.org

Segretario: Salvatore Manfredi
347.981.4770- segretario@gwci.org

Comunicazione & PR: Marco Rossoni
335.830.0028-comunicazione@gwci.org

Coordinatore Nazionale Delle Sezioni
Stefano Ferraro
331.589.4115-cns@gwci.org

Treffen Coordinator: Franco Fachin
346.745.9342-treffen@gwci.org

Eventi e Raduni:
Gimmy Scatassa - 393.262.2675
eventi@gwci.org | raduni@gwci.org

Tecnologie e Innovazioni:
Valerio Fatatis
391.746.9551-innovazione@gwci.org

Consigliere - Claudia Vaccari
338.761.6033-c.vaccari@gwci.org

La Redazione:

Fabio Ratti (Coordinatore della Redazione)

Gian Pietro Boveri

Salvo Manfredi

Ivanoe Pellerin

Ben ritrovati a tutti,
come prima cosa desidero ringraziare chi si prodiga a vari livelli per migliorare il nostro sodalizio e quanti stanno moltiplicando i loro sforzi per promuovere a tutti i livelli, sia di persona che dal punto di vista editoriale e di P.R., il nostro Treffen e non solo; quando leggerete questo articolo il Club sarà proiettato verso questo nostro importantissimo appuntamento, quest'anno ancora più importante vista la concomitanza con il 40° anniversario.

Direi che la location che ci siamo riservati è degna di tale appuntamento, cosa recepita sia dai soci italiani che dai soci GWEF sparsi in tutta Europa; lo dimostra il numero di quasi 400 preiscrizioni ricevute.

Tutto questo rimane per il GWCI una fonte di innegabile orgoglio, ma sta a noi adesso onorare tanta fiducia.

Penso che dovremmo solo fare la cosa che ci viene meglio ..essere accoglienti ed il resto lo farà il territorio ma sopra tutto lui ...sua Maestà il circuito Internazionale di Imola intitolato al genio delle auto sportive ed a suo figlio: Enzo e Dino Ferrari!

Abbiamo ancora alcuni particolari da definire, ma si tratta di modifiche finalizzate al miglioramento della nostra manifestazione, tutto ciò da incastrare con i lavori per un bilancio da approvare e regolarizzare. In concomitanza all'organizzazione del raduno internazionale abbiamo provveduto ad organizzare una sorta di "assemblea straordinaria" in questo caso si tratta di un avvenimento completamente nuovo per quanto riguarda il GWCI, infatti l'approvazione del bilancio istituzionale si è potuta fare comodamente da

casa, collegandosi tramite un link mandato alla mail personale del socio, con una procedura estremamente riservata e sicura.

Il voto così è segreto, e per la realizzazione di tutto ciò ci siamo appoggiati a chi queste operazioni le fa di mestiere, tramite una piattaforma a noleggio, ovviamente il tutto seguito dal nostro responsabile di "Innovazione e tecnologia" Valerio Fatatis a cui va tutta la mia gratitudine.

Ci siamo posti queste tempistiche poiché non potevamo giungere all'evento Internazionale con dei sospesi contabili.

Continuano poi senza sosta gli appuntamenti programmati del club che sono tantissimi, ai quali va dato il giusto spazio ed importanza indipendentemente che si tratti di manifestazioni giornaliere oppure articolate su più date.

Archiviato lo special Ride del Triveneto che ha dato tante soddisfazioni a chi lo ha organizzato, ma sopra tutto a chi vi ha partecipato si va avanti senza dimenticare il Raduno della Calabria dove Agostino e la sua famiglia hanno dato vita ad un appuntamento in piena filosofia GWCI dove hanno primeggiato amicizia, semplicità e disponibilità: anche a loro vanno i miei complimenti.

Nella speranza che possiate vivere e recepire quello che stiamo cercando di trasmettervi, perché il club deve essere uno svago e non una fonte di pensieri e problemi

Vi aspetto ad Imola facciamo grande il nostro 40°

Grazie a tutti

Dal Vs. Presidente
Marco Zerlotin #1544



Editoriale di Fabio Ratti



Cari soci con l'uscita del numero di giugno, vorrei ringraziare tutti i soci che hanno inviato editti, foto e video, manifestando sicuro interesse. Tuttavia, il supporto del Direttivo, le dritte e l'aiuto di Valerio, di Salvo e i consigli di Silvano (al secolo Sil) sono stati e sono tuttora di grandissimo aiuto.

A fronte delle varie richieste, desidererei spiegare meglio l'iter che si concretizza poi con la pubblicazione della nostra rivista.

Spesso i soci mi domandano come poter inviare il materiale e spesso sono incerti delle proprie capacità, oppure temono di non scrivere a sufficienza da giustificare un articolo. Addirittura, per molti la convinzione che tale compito spetti solo agli RDS, smorza ogni entusiasmo, ma non è così.

Il magazine bimestrale è uno strumento di divulgazione e informazione che ha lo scopo di coinvolgere il più possibile i bikers nella vita sociale. È naturale che i racconti di uno "Special Ride", di un evento, un'uscita nel fine settimana o la partecipazione ai numerosi raduni organizzati dal club, i resoconti di viaggi in compagnia o in solitaria sono preferibili.

Sono articoli coinvolgenti che portano i lettori a conoscere nuovi luoghi e vivere la vita associativa sia in Italia, tramite le sezioni, che in tutta Europa con i vari Treffen GWEF.

Le letture di queste narrazioni, corredate da materiale fotografico sono sempre uno stimolo soprattutto per i nuovi iscritti e restituiscono anche una buona visibilità agli organizzatori e a località spesso poco conosciute, ma di straordinaria bellezza.

Non si disdegnano anche altri editti, purché riconducibili alla vita del club, siate propositivi e ricordate che tutti soci, lo ribadisco, possono inviare.

Gli articoli, lo ripeto, andranno indirizzati a mezzo mail a: editi@gwci.org, mentre il materiale fotografico dovrà essere inviato sempre al medesimo indirizzo ma utilizzando la piattaforma "Swisstransfer", che consente in forma gratuita, l'invio di file di grandi dimensioni scaricabili entro 30gg.

I termini per l'invio sono i seguenti: agosto entro il 5 di agosto / ottobre entro il 5 ottobre / dicembre entro il 5 dicembre.

Il testo dovrà essere redatto in formato Word con carattere "Arial 12", con chiare indicazioni delle località visitate, note turistiche di interesse per coloro che volessero ripercorrere l'itinerario, notizie utili (pernottamenti, ecc.) e se nominate i wingers per cortesia nome e cognome ed infine il nome dell'autore con il numero di tessera.

Il materiale fotografico dovrà avere la massima definizione possibile e con i moderni smartphone

possiamo farcela. Controllate il settaggio dell'apparecchio prima di scattare. Una foto poco nitida è soggetta a risultare sfocata una volta ingrandita, quindi meglio controllare.

Le modifiche. Ovviamente cercando di mantenere l'integrità del testo, verranno operate, se il caso lo richiede, le correzioni necessarie per consentire un'efficace impaginazione od altro circa la sintassi e/o punteggiatura che può sfuggire anche all'autore più attento. Qualora intervenissero modifiche sostanziali, prima della pubblicazione verrà consultato l'autore che potrà decidere se accettare, modificare oppure rinunciare alla divulgazione.

A completamento è bene ricordare che la rivista non è certo in antagonismo con la nostra pagina ufficiale Facebook: e una cosa non esclude l'altra. I canali social sono innegabilmente uno strumento veloce ed immediato, ma non creano una storia che rimane nel tempo, non lasciano traccia del nostro vissuto e dei nostri ricordi.

Nessun articolo verrà scartato, ma verrà pubblicato ad insindacabile giudizio del comitato di redazione; ciò significa che non saranno in alcun modo accettati ed ovviamente pubblicati articoli che offendano la morale, che esprimano idee politiche e religiose, ritenuti oltraggiosi o che ledano l'integrità morale e professionale dell'individuo o irrispettosi verso il nostro sodalizio ed i propri soci.

Per concludere ricordo che tutti possono inviare testo, e immagini e nel caso in cui il numero non avesse spazio, verrà pubblicato sul numero successivo. Paura di pubblicare un resoconto di viaggio troppo lungo? Nessun problema possiamo pubblicarlo in più parti, creando così maggior aspettativa.

Inutile dire che ciò che verrà pubblicato inevitabilmente e fortunatamente, amplierà il nostro/vostro giro di amicizie alcune delle quali sfideranno il trascorrere del tempo..

Un ultimo consiglio agli RDS: coinvolgete i soci della vostra sezione a pubblicare e se possibile aiutateli a farlo o create insieme; lo so richiede tempo, ma lo trovo di grande soddisfazione. È come salire in moto un'altra volta e scusate se è poco.

P.S. In caso di chiarimenti o necessità potete scrivere anche a redazione@gwci.org

Arrivederci ad Imola (Jomla in dialetto Romagnolo).

Fabio Ratti #64
Coordinatore della Redazione





GOLD WING CLUB ITALIA - Programma delle attività ed eventi

**26 - 29 JUNE
IMOLA 2025**

**GOLD WING
CLUB ITALIA**



40th

**INTERNATIONAL
ITALIAN TREFFEN**





Giovedì 26 Giugno

10,00 : **Apertura Iscrizioni**

10,00 – 18,00 : Tour in autonomia (Paesi e Musei della Motor Valley, vedi info e QR Code)

10,00 : Visita alla collezione Battilani (Max 35 persone – 2 ore, su prenotazione)

10,00 – 13,00 : Simulatori di F1 (a pagamento, vedi convenzione)

10,00 : Lamborghini – Test Drive (a pagamento, vedi convenzione)

14,00 – 18,00 : Simulatori di F1 (a pagamento, vedi convenzione)

14,30 : Visita alla collezione Battilani (Max 35 persone – 2 ore, su prenotazione)

19,00 : **Chiusura Iscrizioni**

Dalle 20,30: **Musica dal vivo con “Elisa & Enrico”**

Venerdì 27 Giugno

09,00 : **Apertura Iscrizioni**

09,00 – 17,00 : Tour in autonomia (Paesi e Musei della Motor Valley, vedi info e QR Code)

09,30 – 13,00 : Simulatori di F1 (a pagamento, vedi convenzione)

09,30 : Visita alla collezione Battilani (Max 35 persone – 2 ore, su prenotazione)

10,00 : Lamborghini – Test Drive (a pagamento, vedi convenzione)

14,00 – 18,00 : Simulatori di F1 (a pagamento, vedi convenzione)

14,30 : Visita alla collezione Battilani (Max 35 persone – 2 ore, su prenotazione)

18,00 : **Chiusura Iscrizioni**

18,00 : Preparazione - “Parata delle Luci” (con bandierine)

18,45 : Partenza - “Parata delle Luci” con 2 giri all’interno del circuito, a seguire parata verso la città di Imola con sosta in piazza Matteotti (30 minuti circa), e rientro in autonomia

(è presente un fotografo professionista per l’acquisto delle foto ricordo)

21,00 : Premiazioni GWCI

Dalle 21,30 : **MYTHS OF MUSIC “Karaoke Night” e “DJ LeWi”**

Ore 24,00 : Spaghetтата di mezzanotte (offerta dal Gold Wing Club Italia)





Sabato 28 Giugno

09,00 : **Apertura Iscrizioni**

09,00 – 17,00 : Tour in autonomia (Paesi e Musei della Motor Valley, vedi info e QR Code)

09,30 : Visita alla collezione Battilani (Max 35 persone – 2 ore, su prenotazione)

10,00 – 17,00 : Simulatori di F1 (a pagamento, vedi convenzione)

10,00 : Lamborghini – Test Drive (a pagamento, vedi convenzione)

14,00 : **Chiusura Iscrizioni**

14,30 : Visita alla collezione Battilani (Max 35 persone – 2 ore, su prenotazione)

17,30 : Preparazione “Parata delle Nazioni”

18,45 : Partenza “Parata delle Nazioni” con 2 giri all’interno del circuito

20,30 : Premiazioni GWEF

Dalle 21,45 : **Disco-Music ('80/2020) con “DJ Sting”**

Domenica 29 Giugno

08,30 – 12,00 : Saluti al prossimo anno

Informazioni di servizio:

Dalle 07:30: Possibilità di consumare la Colazione presso il bar della struttura

Dalle 11:30: Possibilità Pranzo presso l’area Treffen

Dalle 18:30: Possibilità Cena presso l’area Treffen

Ingresso al circuito:

Per l’ingresso al circuito è obbligatorio:

- aver compilato e consegnato il modulo dello “scarico di responsabilità”;
- indossare l’apposito braccialetto (dedicato);
- apporre il numero di iscrizione sul parabrezza della moto;
- indossare il casco;
- è richiesto un abbigliamento adeguato.

Viene fatto espressamente divieto di:

- introdurre animali;
- trainare carrelli.





(7 Km) **BATTILANI**

Museo Battilani Benito / Battilani Benito Museum

Solo su prenotazione (gratuito) / By reservation only (free)

2 ore: max 35 persone / 2 hours: max 35 people

La Collezione Benito Renzo Battilani riunisce numerose moto d'epoca e storiche prodotte da ditte italiane e straniere dall'inizio Novecento al 1940. La raccolta ripercorre l'evoluzione delle moto, dalla "bicicletta evoluta" alla moto Mancini, la prima moto da competizione di Loris Capirossi. Un'occasione unica per scoprire la storia di personaggi leggendari che hanno cavalcato queste mitiche moto. Tra loro, Vittorina Sambri, una delle prime donne a competere in gare motociclistiche, e Umberto Faraglia, che negli anni '20 stabilì il record di 175 km/h sulla Roma-Ostia con una Harley Davidson 8V.

The Benito Renzo Battilani Collection brings together numerous vintage and historic motorcycles produced by Italian and foreign companies from the early twentieth century to 1940. The collection traces the evolution of motorcycles, from the "advanced bicycle" to the Mancini motorcycle, Loris Capirossi's first racing motorcycle. A unique opportunity to discover the history of legendary figures who rode these legendary motorcycles. Among them, Vittorina Sambri, one of the first women to compete in motorcycle races, and Umberto Faraglia, who in the 1920s set the record of 175 km/h on the Rome-Ostia route with a Harley Davidson 8V.





Per la Visita, rivolgersi allo stand Iscrizioni

For the visit, please contact the Registration Stand

2 ore max 35 persone / 2 hours max 35 people

Giovedì 26 Giugno

10,00 : Solo su prenotazione (gratuito) / By reservation only (free)

14,30 : Solo su prenotazione (gratuito) / By reservation only (free)

Venerdì 27 Giugno

09,30 : Solo su prenotazione (gratuito) / By reservation only (free)

14,30 : Solo su prenotazione (gratuito) / By reservation only (free)

Sabato 28 Giugno

09,30 : Solo su prenotazione (gratuito) / By reservation only (free)

14,00 : Solo su prenotazione (gratuito) / By reservation only (free)





(1 Km) I.F. Turism Company



Infopoint & official shop Circuit of Imola

SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA: Imola – Area Imolese – Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica.

Proprio all'ingresso del paddock dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari in piazza Ayrton Senna 2, lo Staff di Imola Faenza Tourism Company è a disposizione dei visitatori.

Nella stessa sede dell'Infopoint, lo shop ufficiale dell'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari accoglie una selezione dei principali brand legati al motorsport, pubblicazioni e libri dedicati al mondo dei motori, gadget e abbigliamento. Oltre al merchandise ufficiale dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari – come cappellini, portachiavi, calamite e abbigliamento – potrai trovare anche i principali brand del mondo motorsport, come Ferrari e Ayrton Senna Foundation.

SALA SIMULATORI:

Nella sala simulatori è possibile provare l'esperienza della guida virtuale in pista.

Statico: Una solida e fissa postazione di guida, sedile racing, triplo schermo, volante e pedaliera performanti per provare a guidare una F1 sul tracciato di Imola.

Simulatore F1 dinamico: Uno strumento professionale, adatto a chi ha esperienza con la guida virtuale e desidera provare un grado superiore di realismo. Il simulatore dinamico di F1 simula e riproduce le vibrazioni e movimenti che una vera monoposto subisce in pista.

Costi Convenzionati (10 minuti) 40° Treffen Imola (con braccialetto Treffen)

Statico: 8,00€

Dinamico - Motion con seduta dritta: 10,00€

Dinamico - Motion con seduta stesa: 13,00€





(55 Km) DUCATI



Museo Ducati / Ducati Museum

Non importa se sei appassionato del marchio e amante dei motori oppure no; qualunque sia la tua età o la tua provenienza, al museo Ducati scoprirai il nostro passato e in fabbrica vivrai il nostro presente assistendo dal vivo a come nascono le nostre moto.

It doesn't matter if you are passionate about the brand and a lover of engines or not; whatever your age or where you come from, at the Ducati museum you will discover our past and in the factory you will experience our present by witnessing live how our motorcycles are born.





(30 Km) BARACCA

Museo Francesco Baracca / Baracca Francesco Museum

Orari: 10,00-12,00 --/-- 17,00-19,00

Museo storico dedicato a Francesco Baracca situato nella sua casa natale. Il palazzo, riedificato in stile liberty dalla famiglia, venne donato dal padre Enrico al Comune affinché fosse destinato a conservare i cimeli, oggetti appartenuti all'eroe e documenti d'epoca. Il museo ospita anche lo SPAD VII, aereo del 1917, sul quale Francesco Baracca conseguì una delle sue 34 vittorie. Su un fianco della fusoliera compare l'emblema personale del maggiore Baracca, il cavallino rampante, noto in tutto il mondo per essere stato adottato da Enzo Ferrari quale stemma delle vetture di Maranello.

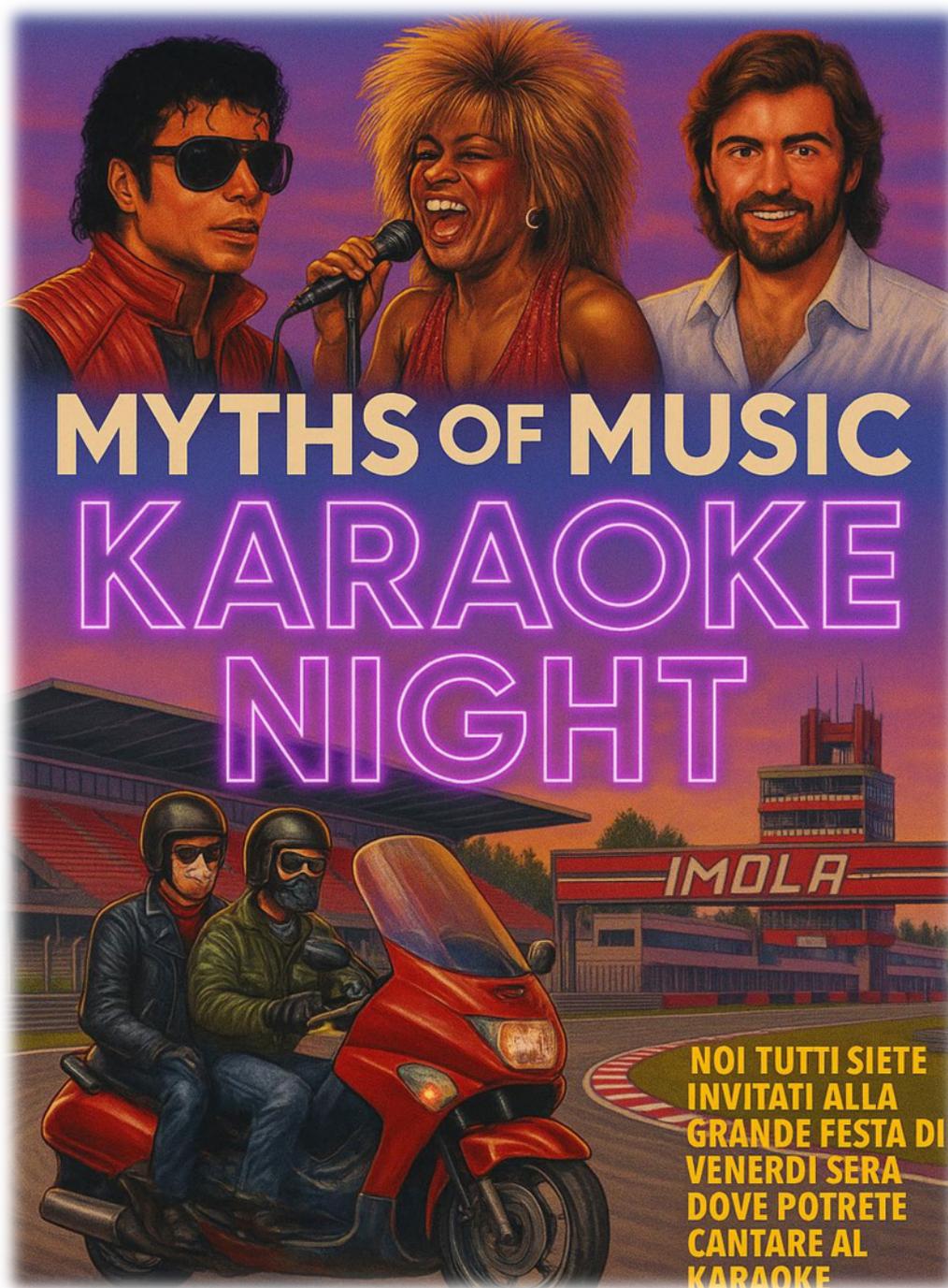
Historical museum dedicated to Francesco Baracca located in his birthplace. The palace, rebuilt in Art Nouveau style by the family, was donated by his father Enrico to the Municipality so that it could be used to preserve the memorabilia, objects belonging to the hero and period documents. The museum also houses the SPAD VII, a 1917 plane, on which Francesco Baracca achieved one of his 34 victories. On one side of the fuselage appears the personal emblem of Major Baracca, the prancing horse, known throughout the world for having been adopted by Enzo Ferrari as the emblem of the cars of Maranello.





MYTHS of MUSIC

Karaoke Night 27 giugno 2025



Venerdì 27 giugno a partire dalle 21:30, ci sarà la serata in maschera con Karaoke a tema "I MITI DELLA MUSICA", preferibilmente in maschera ispirandosi ai miti della musica ITALIANA ed INTERNAZIONALE!





(25 Km) BRISIGHELLA



Borgo dei tre colli / Village of the three hills

L'antico borgo medioevale si distingue per la spiccata vocazione all'ospitalità e al turismo sostenibile, tanto da essere inserito nel club dei "Borghi più belli d'Italia" e vanta inoltre importanti certificazioni quali "Città Slow" e "Città dell'Olio e del Vino".

The ancient medieval village stands out for its strong vocation for hospitality and sustainable tourism, so much so that it has been included in the club of the "Most Beautiful Villages in Italy" and also boasts important certifications such as "Città Slow" and "City of oil and wine".





(70 Km) COMACCHIO

La “piccola Venezia” / The “little Venice”

Comacchio, “la “piccola Venezia”, è una città lagunare che incanta: è garbata e genuina, dotata di una vitalità che trova linfa nel rispetto della propria storia e dell’ambiente che la circonda.

Comacchio, “the “little Venice”, is a lagoon city that enchants: it is polite and genuine, endowed with a vitality that finds nourishment in the respect of its own history and the environment that surrounds it.





(15 Km) DOZZA



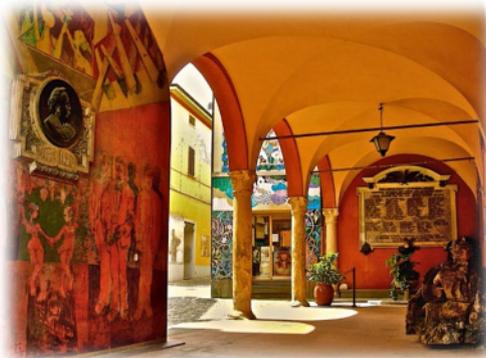
Murales di Dozza / Village of painted walls

Il paese medievale di Dozza è uno dei “Borghi più belli d’Italia” ed è famoso per i colorati murales dipinti sulle case del centro storico.

I murales hanno trasformato Dozza in un vero e proprio museo a cielo aperto. Un museo gratuito ed in continua evoluzione: col passare del tempo, infatti, i vecchi dipinti vengono sostituiti dalle nuove opere.

The medieval town of Dozza is one of the “Most Beautiful Villages in Italy” and is famous for the colorful murals painted on the houses in the historic center.

The murals have transformed Dozza into a true open-air museum. A free museum that is constantly evolving: over time, in fact, the old paintings are replaced by new works.





(90 Km) Ferrari

Museo Ferrari / Ferrari Museum

Il Museo Ferrari, chiamato Galleria Ferrari fino all'aprile 2011, è un museo di automobili che si trova a circa 300 m dagli stabilimenti Ferrari di Maranello, vicino a Modena. È dedicato alla casa automobilistica del cavallino rampante. Non colleziona solamente automobili, ma espone anche premi, fotografie ed altri oggetti storici relativi alla storia dell'automobilismo italiano. L'esibizione introduce anche innovazioni tecnologiche, molte delle quali sono la transizione tra le vetture da competizione e i modelli da strada.

The Ferrari Museum, called Galleria Ferrari until April 2011, is an automobile museum located about 300 m from the Ferrari factory in Maranello, near Modena. It is dedicated to the Prancing Horse automobile manufacturer. It not only collects automobiles, but also exhibits awards, photographs and other historical objects relating to the history of Italian motoring. The exhibition also introduces technological innovations, many of which are the transition between racing cars and road models.





(100 Km) Simoncelli

Museo la storia del Sic / Museum the history of Sic

Marco Simoncelli è nato a Cattolica nel 1987 ma ha sempre vissuto a Coriano. A seguito della sua morte, nel corso del Gran Premio di Malesia del 2011, la città di Coriano gli ha dedicato il Museo Marco Simoncelli – La storia del Sic. L'esposizione si trova all'interno del Teatro Cor.Te, nel centro del paese, e raccoglie ricordi di Marco e foto della sua carriera da motociclista.

Marco Simoncelli was born in Cattolica in 1987 but has always lived in Coriano. Following his death, during the 2011 Malaysian Grand Prix, the city of Coriano dedicated the Marco Simoncelli Museum – The history of Sic to him. The exhibition is located inside the Cor.Te Theater, in the center of the town, and collects memories of Marco and photos of his career as a motorcyclist.





(76 Km) Lamborghini

Museo Lamborghini / Lamborghini Museum

All'interno del Museo Automobili Lamborghini l'affascinante storia, gli iconici modelli e i tour delle linee di produzione raccontano sessant'anni di innovazione che proiettano Lamborghini verso il futuro. Dalle prime visionarie creazioni del genio di Ferruccio Lamborghini come la Miura e la Countach, passando per le supersportive più recenti ed esclusive come la Huracán Performante, la Aventador SVJ, le few off Centenario, Sesto Elemento e Veneno fino alle prime Lamborghini con tecnologia ibrida Sian e Countach LPI 800-4

Inside the Automobili Lamborghini Museum, the fascinating history, iconic models and tours of the production lines tell the story of sixty years of innovation that project Lamborghini into the future. From the first visionary creations of the genius of Ferruccio Lamborghini such as the Miura and the Countach, through the most recent and exclusive super sports cars such as the Huracán Performante, the Aventador SVJ, the few off Centenario, Sesto Elemento and Veneno up to the first Lamborghinis with hybrid technology Sian and Countach LPI 800-4





Test drive:

Solo su prenotazione 10% Sconto

By reservation only 10% Discount

Rivolgersi allo Stand Iscrizioni / Please contact the Registration Stand

Lamborghini Performante:

- 1) 10 min. – 9 Km - € 150,00 -10%
- 2) 15 min. – 13 Km – € 200,00 -10%
- 3) 20 min. – 18 Km – € 280,00 -10%
- 4) 30 min. – 28 Km – € 380,00 -10%
- 5) 60 min. – 58 Km - € 720,00 -10%
- 6) 90 min. – 86 Km - € 950,00 -10%
- 7) 120 min. – 116 Km – € 1200,00 -10%
- 8) Video Recording € 25,00

Lamborghini Huracàn:

- 1) 10 min. – 9 Km - € 140,00 -10%
- 2) 15 min. – 13 Km – € 170,00 -10%
- 3) 20 min. – 18 Km – € 230,00 -10%
- 4) 30 min. – 28 Km – € 330,00 -10%
- 5) 60 min. – 58 Km - € 610,00 -10%
- 6) 90 min. – 86 Km - € 820,00 -10%
- 7) 120 min. – 116 Km – € 960,00 -10%
- 8) Video Recording € 25,00



CONSENSO INFORMATO E DICHIARAZIONE SULL'USO DEL POLO FUNZIONALE AUTODROMO DI IMOLA

Nelle giornata/e del _____

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____

nato a _____ prov. _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ prov. _____

via _____ n. _____ cap _____

tel./cell. _____ e-mail _____

in possesso della patente di guida cat. _____ n. _____ rilasciata in data ____ / ____ / ____

dalla Prefettura/MCTC di _____ scadente in data ____ / ____ / ____

licenza _____ categoria _____ n. _____ con il veicolo

marca _____ mod. _____ targa _____

DICHIARA

1. di aver preso visione dello stato attuale della Pista, delle attrezzature e dei servizi di supporto tecnico presenti nell'Autodromo, ivi comprese le misure di sicurezza applicate, e di averne verificato il perfetto stato e la conformità alle proprie esigenze, e di sollevare quindi, nel modo più ampio, per sé, i suoi successori e aventi causa a qualsiasi titolo, Formula Imola S.p.A., quale gestore, il Con.Ami, quale concessionario dell'Autodromo ed il Comune di Imola, quale proprietario, da ogni conseguenza eventualmente derivante dall'attività intrapresa compresi incidenti e/o sinistri che fossero causati dallo stato della Pista, delle attrezzature e dei servizi;
2. di aver preso visione delle previsioni contenute nel Regolamento Generale dell'Autodromo, che fa parte integrante della presente, il cui contenuto ho condiviso e reperito affisso nella bacheca Paddock e nel sito internet www.autodromoimola.it, in particolare di conoscere, le norme e le cautele da osservarsi da parte degli utilizzatori della Pista, e di accettarle tutte incondizionatamente e di impegnarsi ad osservarle;
3. di essere consapevole di quanto previsto dall'attuale normativa in ordine al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e d'attenersi e rispettare quanto previsto dalla attuale disciplina di riferimento;
4. di essere consapevole:
 - dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e l'utilità di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 - ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o permanere nella struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di possibile pericolo quali a titolo esemplificativo sintomi di influenza, temperatura corporea anomala, contatto con persone positive al virus nei quattordici (14) giorni precedenti o per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico curante o l'Autorità Sanitaria, di rimanere al proprio domicilio o di svolgere l'isolamento fiduciario;
 - delle disposizioni delle Autorità e della Società riguardanti l'accesso nell'impianto e di impegnarsi a rispettarle, in particolare avendo cura di mantenere le prescrizioni di cui al Protocollo Aziendale Anti-contagio reperibile sul sito www.autodromoimola.it;
 - che gli è richiesto di informare tempestivamente e responsabilmente la Società della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione dell'attività, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
5. di trovarsi in perfetto stato di salute fisica e psichica, di non fare uso di sostanze (alcool, stupefacenti, farmaci, etc) che possano in qualche modo menomare o alterarne l'efficienza e di essere in possesso di un certificato medico in corso di validità attestante la propria idoneità fisica in linea con quanto previsto da dm salute del 24 aprile 2013 e dall'art.42 bis dd.l. 21 giugno 2013 n. 69, e di sollevare quindi Formula Imola S.p.A., il Con.Ami ed il Comune di Imola da ogni responsabilità per eventuali problemi fisici che possano sopraggiungere durante le attività;
6. di essere in possesso di una licenza e/o patente di guida in corso di validità e d'avere una adeguata informazione ed formazione dei rischi specifici dell'attività intrapresa in Pista;
7. di disporre di un veicolo perfettamente idoneo all'attività che intende svolgere e di impegnarsi ad indossare un abbigliamento tecnico e protezioni idonee durante la permanenza in Pista;
8. di impegnarsi a non concedere a qualsiasi altra persona di circolare all'interno dell'Autodromo con il veicolo sopra indicato, assumendosi fin da ora tutte le responsabilità e qualsiasi sanzione, civile, amministrativa o penale conseguente all'inosservanza di questa norma;
9. di obbligarsi a fare i primi giri a bassa velocità e con prudenza al solo scopo di una ricognizione della Pista, dichiarando sin da ora che la prosecuzione della prova oltre i giri di ricognizione costituisce conferma tacita di essere a perfetta conoscenza del percorso e di essere consapevole delle sue difficoltà tecniche, di volere concretamente svolgere l'attività e di essere in grado di svolgerla;
10. di avere una congrua copertura assicurativa personale contro qualsiasi rischio (ivi inclusi i rischi di morte ed invalidità parziale o totale permanente) e di un'assicurazione responsabilità civile, che prevedano la rinuncia alla rivalsa di cui all'art. 1916 c.c.;
11. di essere conoscenza delle limitazioni dei rumori contenute nella legge n. 447/1995, dal d.p.r. 304/2001 e le disposizioni contenute nel Piano di Classificazione Acustica del Comune di Imola (reperibile sul sito <http://trasparenza.nuovocircondarioimolese.it/imola/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/nuova-pianificazione-adottata-psc-rue-ca/approvazione>) di autorizzare che il mezzo utilizzato sia sottoposto ad una verifica sulle effettive emissioni acustiche prodotte e di essere a conoscenza, ed accettare, di un sistema di monitoraggio fisso delle emissioni che misura il leq (A) per ogni ora di attività, la media giornaliera del periodo dalle ore 9.00 alle ore 18.30 e dal periodo dalle ore 06.00 alle ore 22.00, ed un sistema dinamico che misura le emissioni; e che, in caso di superamento dei valori limite od il rilevamento di un tendenziale superamento, è riconosciuta a Formula Imola S.p.A. la facoltà di sospendere e/o interrompere l'attività in corso senza dover corrispondere alcun indennizzo e/o risarcimento danni;
12. di usare la Pista a proprio rischio e pericolo e di essere, comunque, pienamente a conoscenza dei rischi alla propria ed altrui incolumità fisica - e di volerli espressamente e consapevolmente accettare - connessi alla pratica dell'attività, anche con riferimento alla contemporanea presenza di altri Conduttori, e con tale consapevolezza di voler svolgere l'attività a proprio ed esclusivo pericolo, con ciò dichiarando espressamente - in altre parole, e per quanto possa occorrere - di prestare il proprio espresso consenso all'esercizio di tale attività che conformo avviene sotto la mia responsabilità ed è in linea con le mie capacità, esperienze e/o conoscenze;
13. di sollevare, nel modo più ampio, per sé, i suoi successori e aventi causa a qualsiasi titolo, Formula Imola S.p.A., il Con.Ami ed il Comune di Imola da ogni conseguenza eventualmente ad essi derivata - nessuna esclusa, e sia nei confronti del sottoscritto che di qualsivoglia terzo - da incidenti e sinistri e dalle attività conseguenti agli stessi (a mero titolo di esempio: recupero mezzi, spegnimento incendi, attività di soccorso, ecc.), e di sollevare comunque, nel modo più ampio, per sé ed i suoi successori o aventi causa a qualsiasi titolo, Formula Imola S.p.A., il Con.Ami ed il Comune di Imola, il personale addetto dell'Autodromo o comunque membri

Formula Imola S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale: Piazza Ayrton Senna da Silva, 1 - 40026 Imola (BO) • tel. +39 0542 655111 • fax +39 0542 30420 • www.autodromoimola.it
Capitale sociale: Euro 2.000.000,00 i.v. • Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna, P.IVA, C.F. 02823951203 • REA n. 470281
Soggetta alla direzione e coordinamento da parte del consorzio CON.AMI Codice Fiscale 00826811200

dell'organizzazione, ed ivi inclusi ogni addetto e/o persona da questi designata per lo svolgimento di mansioni o funzioni in Autodromo e/o ai fini dello svolgimento delle attività, rispetto a qualsiasi obbligazione di corrispondere somme di qualsiasi genere a titolo di risarcimento danni, indennizzi, rimborsi ecc. - e sia nei confronti del sottoscritto che di qualsivoglia terzo - in caso di un qualsiasi infortunio e/o sinistro e delle attività conseguenti agli stessi, qualunque sia la durata, l'esito e le conseguenze dello/gli stesso/i, che possa occorrere in occasione dell'attività, e ciò qualunque possa essere la causa dell'infortunio, dell'evento e/o sinistro - ivi compresi la forza maggiore ed il caso fortuito - , a chiunque imputabile, ivi compresi Formula Imola S.p.A., il Con.Ami ed il Comune di Imola, le loro rispettive organizzazioni, i preposti e i dipendenti tutti, e, in generale, qualunque altro soggetto interessato, anche per negligenza, ed anche se verificatisi o cagionatisi in occasione delle attività conseguenti all'infortunio, all'evento e/o sinistro;

14. che è a proprio totale ed esclusivo carico il risarcimento di ogni danno arrecato, direttamente o indirettamente, alle strutture dell'Autodromo, agli altri Conduttori, ai loro veicoli e ai loro beni, a terzi - nessuno escluso, siano essi spettatori, persone trasportate, accompagnatori, persone comunque svolgenti qualsivoglia attività ed anche per loro conto in Autodromo (fotografi, addetti stampa, giornalisti, esercenti attività commerciali e/o professionali, ecc.) o membri dell'organizzazione, ed ivi inclusi ogni addetto e/o persona da questi designata per lo svolgimento di mansioni o funzioni in Autodromo e/o ai fini dello svolgimento delle attività (a mero titolo esemplificazione non esaustiva: addetti al percorso, addetti al servizio antincendio, medici e personale sanitario, fotografi, addetti stampa, giornalisti, ecc.) - e ai loro beni, e di sollevare ora e per allora, nel modo più ampio, per sé, i suoi successori e aventi causa a qualsiasi titolo, da ogni e qualsiasi responsabilità in merito all'accadimento Formula Imola S.p.A., il Con.Ami ed il Comune di Imola, nonché tenendo indenni gli stessi da ogni richiesta di risarcimento danni che agli stessi dovesse essere rivolta da parte di terzi e propri aventi causa per le causali di cui sopra nonché in ogni caso di impegnarsi ad indennizzare gli stessi di tutte le spese ed oneri che abbiano a sostenere per qualsiasi motivo nell'interesse del sottoscritto;
15. di essere a conoscenza del fatto che i parcheggi ed i Paddock situati all'interno dell'Autodromo sono incustoditi e di sollevare pertanto Formula Imola S.p.A., il Con.Ami ed il Comune di Imola da qualsiasi responsabilità per furti, danneggiamenti e/o smarrimenti di beni e materiali lasciati in deposito nell'Autodromo.
16. accetta, senza sollevare eccezioni o richieste di risarcimenti od indennità che Formula Imola S.p.A., in caso di necessità od a proprio insindacabile giudizio, possa modificare, sopprimere, interrompere o sospendere, anche durante le prove, l'uso della Pista e delle relative strutture;
17. che l'attività svolta è di carattere (si prega di barrare il tipo di attività):
 - sportivo agonistico;
 - sportivo non agonistico;
 - ludico ricreativo non organizzato;
 - lavorativo;

ed, ove richiesto, provvede ad esibire a Formula Imola s.p.a. copia della propria certificazione medica di idoneità fisica;

18. Con la sottoscrizione del presente contratto il cliente dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs 101/2018. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali segue al presente documento ed è in ogni caso visionabile con i relativi aggiornamenti sul sito internet <https://www.autodromoimola.it/>
19. il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere stato edotto dal Titolare che l'eventuale trattamento dei propri dati personali e/o relativi alla salute è necessario al fine di prevenire il contagio da c.d. Coronavirus, così da tutelare l'incolumità delle persone fisiche che transitano nei propri locali, quale adempimento correlato ai protocolli di sicurezza anti-contagio assunti dalla Società ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett z) et gg) d.l. n. 19/2020 e suoi provvedimenti di attuazione e dell'art. 1, comma 14, d.l. n. 33/2020 (come specificato nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 aggiornato il 24 aprile 2020). La base giuridica è quindi la necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del trattamento e, con specifico riguardo ai dati relativi alla salute (c.d. particolari), per l'assoluzione degli obblighi del Titolare in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale.

(Firma)

Si approvano specificatamente ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile le seguenti clausole: 1) stato pista e sicurezza; 2) regolamento generale autodromo; 3) stato salute e certificazione idoneità fisica; 4) licenza o titolo di guida; 5) efficienza veicolo; 6) responsabilità veicolo; 7) ricognizione e conferma attività; 8) polizza assicurativa rct; 9) disciplina acustica; 10) rischi fisici ed esercizio attività; 11) manleve responsabilità; 12) assunzioni risarcimenti; 13) parcheggi; 14) soppressione, interruzione e sospensione attività; 15) caratteristiche attività.

(Firma)

Serata In Maschera Con Karaoke di Massimo Carezzana

Il nostro socio Massimo Carezzana alias "cane morto" nonché Rds della sezione Imperia, puntualizza quanto segue relativamente alla serata in programma venerdì 27 giugno.

Per chi non conoscesse Massimo basti pensare che è da sempre, insieme alla moglie Nives, l'instancabile promotore, coreografo ed insostituibile creatore di momenti unici di condivisione ed allegria tra i wingers partecipanti a vari eventi internazionali.

Sono oramai storia i costumi e gli accessori originalissimi frutto della fantasia di Massimo, che farebbero invidia ai migliori costumisti teatrali.

Le foto sono solo un piccolo esempio di cosa è riuscito a mettere "in pista" durante i vari treffen italiani, diventati oramai momenti "cult" che hanno riscosso grande successo ed approvazione tra i wingers di tutta Europa e sono certo che anche quest'anno non ci deluderà.



La Redazione

IMPORTANTE DA MASSIMO

Ciao a tutti, volevo informarvi che, nella serata di Venerdì 27 ad Imola, a partire dalle 21:00-21:30, ci sarà la **serata in maschera con Karaoke a tema "I MITI DELLA MUSICA"**.



È quindi preferibile essere mascherati richiamandosi, appunto, ai miti della musica sia nostra che internazionale. Non è obbligatorio cantare ma chi lo volesse fare è il benvenuto. Un esempio: se sono vestito da Elvis Presley posso anche cantare «44 gatti» ovvero non è necessario cantare una canzone del personaggio interpretato. Se qualcosa non vi è chiaro chiamatemi pure....i personaggi sono tanti e ci sono anche tanti gruppi musicali da poter interpretare e che sono facilmente riconoscibili....(i Kiss....i Cugini di Campagna...i Rockets. ...i Blues Brothers.. Village People ecc..) La fantasia sicuramente non manca a tutti voi.....Resteremo così fino alle spaghettonate di mezzanotte...



Grazie per la collaborazione e fate girare il messaggio ai vostri amici Wingers sia italiani che esteri grazie mille....



Massimo Carezzana #1424
Rds Imperia



Enzo Ferrari un mito italiano intramontabile di **Fabio Ratti**



Nella nostra storia, quella italiana intendo, a volte nascono persone che senza volerlo si fanno ricordare; personaggi unici ed irripetibili; sto parlando di Enzo Ferrari, al quale insieme al primogenito Dino è dedicato l'autodromo di Imola che ospiterà il nostro 40° Treffen Internazionale.



Le ragioni di tanto successo sono da ricercarsi in un insieme di concause e di fattori, primo fra tutti: la sua terra natale che lo ha sempre gelosamente custodito ed alla quale lui stesso era molto legato, poi Modena all'interno de "la terra del mutor", l'ambito familiare, i primi passi mossi

nell'officina del padre, la passione per le gare automobilistiche e le auto sportive poi.

Purtroppo, altri accadimenti come la prematura scomparsa del padre e del fratello entrambi nello stesso anno il 1916, quando il giovane Enzo non era ancora maggiorenne, hanno contribuito in maniera determinante a formare l'uomo, l'imprenditore e lo sportivo.

La sua vita sarà segnata da momenti terribili, attraverso le due grandi guerre, la ricostruzione della fabbrica che porta il suo cognome, tra enormi difficoltà e non ultimo la tragica scomparsa del suo primogenito Alfredo detto Dino a soli 24 anni, colpito da distrofia muscolare.

"**La terra del mutor**" citata prima, espressione emiliano-romagnola (non so se più emiliana o romagnola) che sta ad indicare una zona geografica prevalentemente in Emilia-Romagna, in un'area che va da Parma a Rimini, con particolare riferimento a Modena e Bologna, passando per Maranello e Fiorano dove hanno sede oltre alla Ferrari altri marchi



motoristici prestigiosi come Maserati, Lamborghini, Pagani, Dallara e Ducati e non sono tutte.

Anche gli incontri fortunati lungo tutto l'arco della sua vita sono stati un altro importante ingrediente che ha favorito la sua crescita umana e professionale.

La vita non ha risparmiato nulla ad Enzo Ferrari, nella gioia e nel dolore, ma sono fasi che il "Cavaliere" ha saputo affrontare con coraggio e con indomita determinazione ad andare avanti inseguendo il suo miraggio.

In questi momenti di grande sconforto ha saputo comunque reagire con grinta, il resto lo hanno fatto la sua incrollabile passione, l'inseguire un sogno, la volontà di successo che sono stati il carburante che ha reso possibile la sua ascesa nell'olimpio degli imprenditori e sportivi più amati.

Oggi la Ferrari, la sua creatura, anche dopo oltre 35 anni dalla scomparsa del suo ideatore è sinonimo in tutto il globo di successo e di un'italianità costruita pezzo su pezzo, un bullone dopo l'altro, tra alterne vicende il tutto governato da un cuore ed un'umanità autentici.

Ma veniamo agli esordi, quando Ferrari tra le varie occupazioni cercò una collaborazione con la Fiat che purtroppo non gli diede fiducia. Iniziò così la sua carriera di pilota tra gare regionali ed altre di maggiore risalto come la Targa-Florio nel 1920 dove si classificò al secondo posto a bordo di un'Alfa Romeo.



Da questo punto in poi si concretizzò la collaborazione che durò circa vent'anni con la casa lombarda, ricoprendo numerosi e prestigiosi incarichi come collaudatore e direttore del reparto corse.

Enzo Ferrari un mito italiano intramontabile

Vinse nel 1923 il trofeo “Circuito del Savio” in terra romagnola ed è qui che accadde qualcosa di unico in tema di incontri importanti: conobbe il Conte Baracca ed in seguito la Contessa Baracca, madre dell'asso dell'aviazione della Prima guerra mondiale e medaglia d'oro Francesco Baracca. Ricevette dalle mani della Contessa una foto con dedica e l'invito ad utilizzare il “Cavallino Rampante” come portafortuna sulle sue vetture: **“Fu essa a dirmi un giorno Ferrari, metta sulle sue macchine il cavallino rampante del mio figliolo. Le porterà fortuna.”** **Conservo ancora la fotografia di Baracca, con la dedica dei genitori con cui mi affidano l'emblema. Il cavallino era ed è rimasto nero; io aggiunsi il fondo giallo canarino che è il colore di Modena. (Enzo Ferrari).**



Nel 1929 Enzo Ferrari fondò a Modena la scuderia Ferrari: le Alfa Romeo della scuderia Ferrari per la precisione, ma è bene ricordare che vi trovavano posto anche altre auto e motociclette.

Appese casco e guanti al chiodo, come si usa dire, un anno

prima della nascita di Alfredo detto Dino e si dedicò a tempo pieno alla scuderia, nel 1937 ecco la svolta con la realizzazione dell'Alfa Romeo 158 Alfetta, purtroppo però la scuderia si sciolse e l'ingegnere si trasferì a Milano per assumere la direzione corse dell'Alfa Romeo che nel frattempo decise di riprendere le gare, ma dopo breve tempo avvenne il divorzio.

Così il Cavaliere creò a Modena la fabbrica Auto Avio Costruzioni nel 1939, poi lo stabilimento si trasferì da Modena a Maranello e alla fine del secondo conflitto mondiale, ricreata la Scuderia Ferrari con una vettura che portava questo nome prestigioso ed il cavallino rampante nel 1956 vinse in Gran Bretagna il gran premio di F1, ma fu anche il tragico anno della morte dell'amato Dino.

Naturalmente la Ferrari iniziò nel 1947 la produzione di auto da gara con la 125 sport la prima che riportava il “Cavallino Rampante”, per poi ampliare con i modelli di auto

sportive di serie, produzione tutt'oggi quasi artigianale che ha sempre contraddistinto questo marchio. In ricordo del figlio Dino nel 1967 venne prodotta la prima Dino (206 GT) e in seguito dal 1974 al 1980 la GT 4.

Le intuizioni del “Grande Vecchio” sia come sportivo che imprenditore in un'epoca dove non esistevano i “social” le statistiche, il marketing di prodotto e così via, sono state uniche.

Pochi sanno che fu uno dei primi se non il primo ad utilizzare quelli che oggi sono denominati “sponsor”, ovvero il nominativo delle aziende che collaboravano con la Scuderia Ferrari al suo esordio sostenendola economicamente in cambio della pubblicità sulle fiancate dei camion che trasportavano le auto da corsa.

Un'altra intuizione fu la collaborazione con la neonata carrozzeria Scaglietti che collaborò sin dall'inizio alla realizzazione di modelli iconici come la Mondial e via via la collaborazione divenne un binomio inscindibile.



Non poteva mancare anche la costruzione della galleria del vento e della mitica pista privata a Fiorano a pochissima distanza dallo stabilimento storico.

Vorrei ritornare ancora sulla persona Enzo Ferrari, sulla sua filosofia di vita e professionale e il suo modo di essere, a volte ruvido, sempre molto determinato, intuitivo, diretto, impegnato e dedicato interamente alla sua fabbrica ed alle sue creature.

Di lui hanno scritto essere uomo con atteggiamenti a volte dittatoriali, ma sono questi tratti caratteriali che gli hanno permesso di raggiungere grandi successi. Per meglio comprendere la filosofia e la linea

Enzo Ferrari un mito italiano intramontabile

sottile che separa il lavoro dalla passione, egli stesso ha rivelato durante un'intervista di non essere mai andato in vacanza, ma considerava le vacanze più belle quelle trascorse in fabbrica nei mesi estivi quando erano presenti solo pochi collaboratori.

Ma esisteva un altro Ferrari, sotto questa scorza apparentemente dura ed impenetrabile trovava spazio l'uomo che amava i rapporti umani, il contatto con i suoi collaboratori e le amicizie come quella con Forghieri in Alfa Romeo e Scaglietti dell'omonima carrozzeria.

In campo sportivo aveva un rapporto molto familiare con i suoi piloti, tra i quali annovero nomi del calibro di Ascari, Fangio, Taruffi e con alcuni in particolare veramente speciale.

Amava in essi il coraggio di spingersi oltre i propri limiti e la determinazione a tutti i costi, da qui nacque un profondo e duraturo legame, un mix di amicizia ed ammirazione per Tazio Nuvolari ed in epoche più recenti con Gilles Villeneuve deceduto nel 1982.

Non desidero spingermi al paragone fin troppo scontato con il figlio prematuramente scomparso, poiché sarei per lo meno irrispettoso; tuttavia, dai numerosi scritti e testimonianze più attendibili, gli atteggiamenti riservati a questo giovane talento canadese erano di ammirazione, paterno rimprovero e perdono incondizionato.

Riporto un breve passo tratto dal libro "Piloti che Gente" che rivela testualmente le parole di Ferrari: **"Sì, c'è chi lo ha definito "aviatore" e chi lo valutava svitato, ma con la sua generosità, il suo ardimento, con la capacità "distruttiva" che aveva nel pilotare le macchine macinando semiassi, cambi, frizioni, freni, ci insegnava cosa bisognava fare perché un pilota potesse difendersi in un momento imprevedibile, in uno stato di necessità. È stato campione di combattività e ha regalato, ha aggiunto tanta notorietà alla Ferrari. Io gli volevo bene. [...]"** Enzo Ferrari.

Il "Grande Vecchio" (uno dei tanti soprannomi) trovava nelle gesta di Gilles, coraggio, temerarietà, abilità e istinto misto a follia, ciò che ha sempre ammirato nell'amico Tazio Nuvolari.

Molti erano gli appellativi con i quali giornalisti, amici ed avversari nominavano Enzo Ferrari, alcuni dei quali già citati nel

paragrafo precedente, ma probabilmente il più significativo è "Il Drake".



Quest'ultimo è un riferimento al noto corsaro Francis Drake. Il termine fu inventato dai rivali inglesi nel secondo dopoguerra, con un misto di critica e di ammirazione, per la manifesta capacità di Ferrari nel conseguire risultati di alto spessore. Il suo modo di fare dittatoriale diede ottimi risultati sia in azienda che in pista.

Dopo oltre 70 anni dalla nascita l'ingegnere ha raggiunse l'olimpio, inanellando successi sportivi che qui sarebbe troppo oneroso citare. Ricordo le vittorie in F.1, la Mille Miglia, la Targa Florio, la 24 ore di Le Mans, vinta nel 2024 che ha ospitato quest'anno il Treffen francese.



Enzo Ferrari un mito italiano intramontabile

In quanto ad originalità il “Commendatore” non era secondo a nessuno, di seguito un estratto delle sue frasi celebri, certamente molto significative:

“Metto le lenti scure perché non voglio dare agli altri la sensazione di come sono fatto dentro”.

“L’azienda è composta primo dagli uomini che ci lavorano, poi dai macchinari ed infine dai muri”.

“Ammiro tutti coloro che hanno una passione ed hanno la sapienza e la costanza di coltivarla. Sono loro il motore del mondo”.

“Se un’anima c’è, è molto più probabile che ce l’abbia un motore piuttosto che un essere umano”.

“La miglior Ferrari che sia mai stata costruita è la prossima”

La laurea ad honorem in ingegneria meccanica conferita gli nel 1960 dall’Università di Bologna seguita dalla laurea in fisica nel 1988 da parte dell’Università di Modena e Reggio Emilia lo resero molto orgoglioso.

La Repubblica Italiana lo insignì nel 1952 del titolo di Cavaliere al merito del Lavoro, e successivamente, nel 1979, di quello di Cavaliere di Gran Croce., mentre nel 1994 e nel 2000 venne introdotto, rispettivamente, nelle Hall of Fame delle corse automobilistiche e dell’automobile.

Il 14 agosto del 1988 Enzo Ferrari si spense novantenne lasciando un vuoto incalcolabile tra gli sportivi di tutto il mondo, gli avversari al quale hanno sempre riconosciuto la grandezza, e tutte le persone che hanno avuto modo di conoscerlo in quella terra emiliano-romagnola che egli tanto amava e che tanto lo ha amato, sostenuto e rispettato.

Il più bel tributo, a mio personalissimo parere, lo troviamo proprio nell’autodromo imolese dedicato a Ferrari padre e figlio.

In breve, il circuito fu stato battezzato nel 1950, però solo nel 1970 nel corso di una cerimonia solenne in Consiglio Comunale il Sindaco affidò all’immagine e al carisma di Enzo Ferrari le sorti dell’autodromo, intitolandolo al figlio Dino.

In seguito alla scomparsa di Enzo Ferrari il 14 agosto 1988, come segno tangibile dell’affetto e della riconoscenza che legavano Imola al Drake, il circuito mutò il suo nome e da allora è intitolato a **Enzo e Dino Ferrari**.

È purtroppo notizia recentissima che per

l’anno 2026, il GP di F1 salterà il circuito di Imola per problemi di rinnovo contrattuale, un problema che si manifestò anche con il circuito monzese, ma sono certo che ci rivedremo l’anno successivo.

Ho cercato di dipingere l’uomo Ferrari come farebbe un pittore espressionista, utilizzando tratti e colori che ne rivelano la sua anima e la sua interiorità. Un perfetto equilibrio di forza interiore, spirito, volontà, passione, grinta, fantasia, cuore, follia e profonda saggezza sempre in eterno movimento, come le sue amate rosse creature.

Tutto questo Enzo Ferrari lo ha saputo trasmettere al mondo intero di appassionati e non solo, tant’è che il 6 marzo u.s. partecipando alla grande festa per la presentazione della nuova stagione di F1, il mondo ferrarista ha risposto all’appello milanese con oltre 20.000 persone provenienti da ogni luogo.

Come disse il Drake: **“Non si può descrivere la passione, la si può solo vivere”.**

A questo punto noi Wingers abbiamo una grande responsabilità, quella di onorare con la nostra presenza in serenità ed allegria la vita di questi due italiani che sarebbero molto felici, ne sono certo, di vedere le nostre 2 ruote transitare festanti sul circuito a loro dedicato.

Ricordo che nel ricco programma del treffen è prevista, per chi lo desidera, la visita al museo Ferrari, che personalmente consiglio.

Il materiale fotografico pubblicato fa parte del nostro archivio personale ripreso durante la visita al museo Ferrari, ad esclusione della foto che ritraggono i volti di Enzo e Dino Ferrari sono di pubblico dominio poiché copyright scaduto ai sensi della Legge 22 Aprile 1941 n. 633 e successive modificazioni e Enzo Ferrari di pubblico utilizzo.

Per il presente articolo ci siamo avvalsi inoltre della consultazione dei seguenti siti con alcuni passi sia copiati integralmente che rielaborati:

www.wikipedia.it

www.tuttomotoriweb.it

www.motorvalley.it

www.FormulaPassion.it

Fabio Ratti #64



Nuovi iscritti di Salvo Manfredi



BENVENUTI AI NUOVI SOCI

3351	ANDREA AMEDEO	PASCHETTA
3352	DOMENICO	ERCOLANO
3353	MAURIZIO	SOFFIO
3354	ANDREA	ZÖGELLER
3355	REINHARD	LUNGER
3356	ELMAR	VIEIDER
3357	ANGELO GIOACHINO	GIARDINA
3358	NADIO	SARTORI

RIENTRATI

3010	GIUSEPPE	CAMARDA
883	PIETRO	CORDARO
1694	VINCENZO	ERRANTE
2131	ROBERTO	LOVERO
1800	CLEMENTE	FALETTI
28	ANDREA	MAGNINI

Installazione e modifiche elettriche ed elettroniche su moto, trike, sidecar e rimorchi
Produzione centraline bluetooth per telefoni e navigatori
Produzione interfono per Goldwing installabile su qualsiasi casco
Sistema antifurto integrabile su telecomando Goldwing 1800

di Ori Marco
Via Orbassano, 27 - 10060 CANDIOLO (TO) - P.I. 08589240016
Cell. 347.73.88.351 Tel. 011.962.56.03
e-mail: orma.elettronica@tiscali.it

ORMA
ELETTRONICA

www.ormaelettronica.it



**Illuminazione
vashette manubrio
frizione/cambio
con colore della luce
a scelta o in RGB
multicolor**



Filtro audio



**Illuminazione
fianchetto con
colore della luce
a scelta o in RGB
multicolor**



Serratura elettrica cassetto



**Illuminazione tasti
consolle centrale**



**Illuminazione
base antenna con
colore della luce
a scelta o
in RGB multicolor**

**Diversi colori
di luce disponibili**



Le Sezioni del GWCI - Nord



REGIONE NORD OVEST:

Coordinatore regionale (CRS): Valter Nigri
Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

REGIONE NORD:

Coordinatore regionale (CRS) Salvatore Grimaldi
Tel. 347 2691789
e-mail: crsn@gwci.org

REGIONE NORD EST:

Coordinatore regionale (CRS): Karl Heinz Kling
Tel. 327 5976120
e-mail: crsne@gwci.org

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

Sezione Vacante Ref. Sezione: Ad Interim
C.R.S. Valter Nigri
Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

PIEMONTE

ALESSANDRIA- ASTI: Ref. Sezione: Claudio Luzi Tel.
345 0449106 - e-mail: rdsalat@gwci.org

BIELLA - VERCELLI: Ref. Sezione: Marco Pirani Tel.
340 6838774 - e-mail: rdsblvc@gwci.org

CUNEO: Ref. Sezione: Ad Interim
C.R.S. Valter Nigri

Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

NOVARA-VERBANIA: Ref. Sezione: Massimo Sasso

Tel. 333 5364108 - e-mail: rdsnova@gwci.org

TORINO: Ref. Sezione: Roberto Fontanella

Tel. 349 2121793 - e-mail: rdstorino@gwci.org

LIGURIA

GENOVA: Ref. Sezione: Giulio Gatti

Tel. 339 7249721 - e-mail: rdsgenova@gwci.org

IMPERIA: Ref. Sezione: Massimo Carezzana

Tel. 347 0123058 - e-mail: rdsimperiam@gwci.org

SAVONA: Ref. Sezione: Nicola Fico

Tel. 349 6075081 - e-mail: rdssv@gwci.org

SPEZIA: Sezione Vacante Ref. Sezione: Ad Interim
C.R.S. Valter Nigri

Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

LOMBARDIA

BERGAMO: Ref. Sezione: Alessandro Vanoni

Tel. 334 6292537 - e-mail: rdsbergamo@gwci.org

BRESCIA - MANTOVA: Ref. Sezione: ad interim CRS

Salvatore Grimaldi - Tel. 347 2691789

e-mail: crsn@gwci.org

COMO - LECCO: Ref. Sezione: Luigi Mapelli

Tel. 338 7266845 - e-mail: rdscomo@gwci.org

LODI - CREMONA: Ref. Sezione

Fiorenzo "Fiore" Picenardi - Tel. 340 0902882

e-mail: rdslocr@gwci.org

MILANO: Ref. Sezione: Oreste Bacchiocchi

Tel. 333 4859717 - e-mail: rdsmilano@gwci.org

Co-Ref. Mauro Grioni

Tel. 348 1312607 - e-mail: mauro.grioni@gmail.com

MONZA - BRIANZA: Ref. Sezione: Marco Ronchetti

Tel. 338 2955742 - e-mail: rdsmonzabrianza@gwci.org

PAVIA: Ref. Sezione: Antonella La Manna

Tel. 338 7778848 - e-mail: rdspavia@gwci.org

Co-Ref. Giancarlo Bonacossa Tel. 335 079354

e-mail: gibi06 libero.it

VARESE: Ref. Sezione: Massimo Sasso

Tel. 333 5364108 - e-mail: rdsnova@gwci.org

VENETO

PADOVA:

Ref. Sezione: Daniele Bettello

Tel. 340 2528169 - e-mail: rdspadova@gwci.org

Co-Ref. Sezione: Massimo Guglielmi

Tel. 347 6283145 - e-mail: guglie91@gmail.com

TREVISO - VENEZIA: Ref. Sezione:

ad interim CRS Karl Heinz Kling - Tel. 327 5976120

e-mail: crsne@gwci.org

VERONA: Ref. Sezione: Giuseppe Pasquali (Beppe)

Tel. 335 5457797 - e-mail: rdsverona@gwci.org

VICENZA: Ref. Sezione: Domenico Ferron

Tel. 348 2605866 - e-mail: rdsvicenza@gwci.org

Co-Ref. Sezione: Tiberio Turella

Tel. 335 8033479 - e-mail: turellatibe@gmail.com

TRENTINO - ALTO ADIGE

TRENTINO: Ref. Sezione: Luisa Maffioletti

Tel. 347 9139471 - e-mail: rdstrentino@gwci.org

ALTO ADIGE - SUD TIROL:

Ref. Sezione Alto Adige: Thomas Ceska

Tel. 349 5124025 - e-mail: rdsaltoadige@gwci.org

FRIULI V.G.

FRIULI V.G.: Ref. Sezione: ad interim CRS

Karl Heinz Kling

Tel. 327 5976120 - e-mail: crsne@gwci.org



Le Sezioni del GWCI - Centro



REGIONE CENTRO-NORD:

Coordinatore regionale (CRS): Paolo Bonatti
Tel. 331 3835445 - e-mail: crscn@gwci.org

REGIONE CENTRO-SUD:

Coordinatore regionale (CRS)
Simone Donnini
Tel. 335 6141829
e-mail: crscs@gwci.org

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA - FERRARA: Ref. Sezione:
Jean Louis Farinella
Tel. 330 978063 - e-mail: rdsbolognagwci.org
MODENA-REGGIO EMILIA: Ref. Sezione:
Vincenzo Barra (Willy)
Tel. 338 9393565 - e-mail: rdsmore@gwci.org
PARMA -PIACENZA: Ref. Sezione: Nicola Tivoli
Tel. 345 4589856 - e-mail: rdsprpc@gwci.org

MARCHE

MARCHE: Ref. Sezione: Marco Marziani
Tel: 338 3353713 - e-mail: rdsancona@gwci.org Co-
Ref. Sezione: Patrizio Ceccarelli
Tel. 320 6845486

TOSCANA

COSTA TOSCANA: FIRENZE - AREZZO
GROSSETO - LIVORNO - PISA - MASSA/CARRARA
LUCCA - PISTOIA - PRATO
Ref. Maria Cristina Valenti
Tel. 329 3569564 - e-mail: rdscostatoscana@gwci.org
Co-Ref. Sezione: Elga Corti
Tel. 339 4854748 - e-mail: elga.corti alice.it

UMBRIA

UMBRIA: Ref. Sezione: Lucio Eugeni
Tel. 335 8167228 - e-mail: rdsumbria@gwci.org
Co-Ref. Sezione: Sandro Angeletti
Tel. 349 0741765 - e-mail: sandro.angeletti@tin.it

ABRUZZO - MOLISE

ABRUZZO - MOLISE: Ref. Sezione: Giuseppe Iannini
Tel. 342 0455159 - e-mail: rdsabruzzo@gwci.org
Co-Ref. Sezione Rocco De Titta
Tel. 331 3631126 - e-mail: detittarocco@gmail.com

LAZIO

RIETI: Ref. Sezione: Francesco Forgini
Tel. 373 7555650 - e-mail: rdsrieti@gwci.org
ROMA: Ref. Sezione Vincenzo De Donno
Tel. 347 9145593 - e-mail: rdsroma@gwci.org
Co-Ref. Sezione Pierluigi Camarro
Tel. 328 2795050
e-mail: pierluigi.camarro@gmail.com

SARDEGNA

SARDEGNA: Coordinatore Regionale di Sezione:
Simone Donnini
Co-Ref. Sezione Massimo Arlotti
Tel: 338 5343334 e-mail: menarol@gmail.com

Le Sezioni del GWCI - Sud



REGIONE SUD :

Coordinatore regionale (CRS)
Angelo Ostuni
Tel. 334 6097536
e-mail: crss@gwci.org

CAMPANIA

CAMPANIA: Ref. Sezione: Francesca Ventre
Tel. 339 1390910 - e-mail: rdscampania@gwci.org

PUGLIA

PUGLIA: Ref. Sezione: Mario Raffo
Tel. 393 3312806 - e-mail: rdspuglia@gwci.org

BASILICATA

BASILICATA: Sezione Vacante Ref. Sezione
Coordinatore regionale (CRS) Angelo Ostuni
Tel. 334 6097536 - e-mail: crss@gwci.org

CALABRIA

CALABRIA: Ref. Sezione: Agostino Chiappetta
Tel. 328 8741332 e-mail: rdscalabria@gwci.org

SICILIA

SICILIA: Sezione Vacante Ref. Sezione ad interim
Coordinatore regionale (CRS) Angelo Ostuni
Tel. 334 6097536 - e-mail: crss@gwci.org





RADUNI NAZIONALI ED EVENTI 2025

GIUGNO

15/06/2025 - 13° Hospice Day

Cuggiono (MI)

info: Silvano Merati 347/4889011

Programma: [Clicca qui](#)

26-29/06/2025 - 40° Treffen Internazionale

Imola (BO)

info: Franco Fachin 346 7459342

Programma: [Clicca qui](#)

LUGLIO

19/07/2025 - Festival Pass

Como (CO)

info: Luigi Mapelli 338/72666845

Programma: [Clicca qui](#)

SOLD OUT

SETTEMBRE

14/09/2025 - Sez. Brescia Mantova

Gazzuolo e Avis Gazzuolo

Gazzuolo (MN)

info: Salvatore Grimaldi 347/2691789

Programma: Coming Soon

19-21/09/2025 - Tuscany Tour pass

Costa Toscana

info: Arturo Marrese 340/5946706

Programma: [Clicca qui](#)

26-28/09/2025

4° Raduno Nazionale – Sbaracco di fine estate

Comacchio (FE)

Info: Jean Louis Farinella: 330/978063

Programma: Coming soon

MARZO

01-02/03/2025

Assemblea dei soci

Zola Predosa

Admiral Park Hotel Bologna - 051 755768

Programma: <https://www.gwci.it/ASSEMBLEA%202025.PDF>

07-09/03/2025

MoToday's Roma

Roma

info: De Donno Vincenzo 347/9145593

APRILE

06/04/2025 - Giornata del cuore

Valeggio SM

info: Beppe Pasquali 335/5457796

27/04/2025

Motoinvito con elezione Miss GoldWing

Borgo Machetto Desenzano (BS)

info: Beppe Pasquali 335/5457796

info: Salvatore Grimaldi 335/5457796

MAGGIO

01-04/05/2025 - 1° Special Ride Triveneto

Triveneto

info: Simone Giacomazzo 340/2366533

info: Karl Heinz Kling 327/5976120

Programma: www.gwci.it/SRTRIVENETO25.PDF

11/05/2025 - Motoraduno Goldwing e Veterane

Alessandria (AL) - Loc. Molare

info: Claudio Luzi 345/0449106

Programma: <https://www.gwci.org/it/news.html?news=1154>

15-18/05/2025 - 39° Biker Fest

Lignano Sabbiadoro (UD)

info: Massimo Guglielmi 347/6283145

Programma: <https://www.gwci.org/it/news.html?news=1122>

25/05/2025

Le Colline Parmensi Motoinvito

Parma (PR)

Info: Nicola Tivoli: 345/4589856

Info: Ivano Feroldi: 334/3792013

Programma: <https://www.gwci.it/collineparmensi25.pdf>

30/05 - 02/06/2025

Raduno Nazionale Sezione Calabria

Calabria

info: Agostino Chiappetta 328/8741332

Programma: <https://www.gwci.it/nazionalecedri25.pdf>

Editoriale di Alberto Cicoria



Cari Wingers,

sono appena rientrato dal Belgio primo treffen della stagione (foto 1/2) organizzato dal GWMCB ogni due anni, un viaggio lungo in moto di oltre tremila chilometri, tempo a tratti piovoso solo in andata mentre al raduno abbiamo avuto delle belle giornate di sole, purtroppo al ritorno abbiamo trovato la galleria del San Gottardo chiusa

per un incidente e dopo una lunga attesa ci hanno deviato sul percorso alternativo dato ancora la chiusura del passo del San Gottardo così abbiamo attraversato alcuni passi e raddoppiato il tempo di arrivo passando tutta la giornata sulla moto.



In concomitanza con il treffen ho partecipato come Interrep alla riunione della GWEF con la presenza di tutti i Club, ho ritirato molto materiale, in primis l'attestato di Ernesto Trazzi per i 200 treffen unico Italiano che ha raggiunto questo prestigioso traguardo, altri tre attestati per i 100 treffen (foto 3) a Loretta Drago, Mario Masiero, e Giancarlo Olari, e anche tutti i 46 attestati e le patches del Super Tour Award 2024 (foto 4), in assoluto il GWCI è stato anche nel 2024 il club più presente nei treffen in Europa.

Altro tema le preiscrizioni, in un'ottica di progressivo ammodernamento delle procedure, la GWEF ha comunicato che, a partire da quest'anno dovranno avvenire esclusivamente online, le troverete all'interno del calendario pubblicato sul sito <https://gwef.eu/index.php>, sono raffigurate da una icona bianca con una penna lampeggiante, sono bilingue Inglese e la lingua del Club, vanno compilate online non bisogna stampare nulla, una volta inviata Vi arriverà una mail di conferma con



il numero di iscrizione, a seguire si potrà effettuare il pagamento con bonifico, Vi assicuro che la procedura di compilazione è alquanto semplice e veloce.

Abbiamo approvato per questo anno un nuovo evento infrasettimanale, si tratta dell'Archipelago Tour dal 3 al 7 Agosto con partenza dal treffen in Finlandia e arrivo al treffen in Svezia (vedere locandina allegata), novità anche per il prossimo anno ci saranno altri tre eventi infrasettimanali e precisamente tra i seguenti treffen, Finlanda-Norvegia, Norvegia-Svezia, e Svezia-Danimarca, per chi parteciperà a tutti gli eventi e a questi treffen ci saranno ben sette timbri per il Super Tour Award 2026.

Altro argomento riguarda la richiesta di ulteriori nazioni di entrare a far parte della GWEF, la procedura richiederà opportuni approfondimenti, pertanto, prossimamente potrebbero esserci delle interessanti novità.



Il luogo dell'incontro è avvenuto a Stekene all'interno di un grande campeggio con grandi aree verdi e servizi (foto 5), nelle vicinanze era possibile visitare Bruges, Gand, Anversa note località turistiche del Belgio.

Il sabato sera le premiazioni hanno visto la partecipazione di n 19 Club, sul podio 1° Gran Bretagna con 44 Gw, 2° Italia con 21 Gw (foto 6/7/8), 3° Portogallo con 7 Gw, oltre 4 club non Gwef, per la cronaca va detto che gli Italiani erano tutti con le loro moto, mentre gli Inglesi e altri club erano arrivati anche con camper e rimorchi per le moto, sarebbe giusto eliminare dalle classifiche i partecipanti che non viaggiano in moto ma comunque farli partecipare al treffen.

Voglio ricordare che il nostro obiettivo per il 2025, cioè ottenere il primo posto al treffen ad Harkany in UNGHERIA dal 12 al 15 Giugno, è stato raggiunto consentendoci di aggiungere un altro tassello al nostro già nutrito palmares, dato che mai abbiamo raggiunto il primo posto in questa nazione.

Speciale appuntamento sarà il nostro 40° Treffen ad Imola, sarà effettuato all'interno dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari attiguo al Parco delle Acque Minerali, una occasione unica ed eccezionale da

Editoriale di **Alberto Cicoria**



gli aggiornamenti e tanto altro ancora del mondo Gold Wing in Europa.

Per qualsiasi informazione o richiesta scrivetemi a: interrep@gwci.org.

Un lampeggio a tutti.

*Alberto Cicoria #29
Interrep*

non mancare, il momento clou del raduno sarà l'entrata e i giri in pista con le nostre amate moto all'interno del circuito.

Infine, per il corretto aggiornamento del GWCI's Ambassadors, invito tutti i nostri soci a controllare l'avvenuta partecipazione ai treffen effettuati dal 1982 ad oggi, nel caso potrete comunicare quelli mancanti con l'esibizione di documentazione fotografica oppure tessere timbri non consegnate, spille, patches, maglie, premi ecc. tutto utile per consentire l'aggiornamento del progresso.

In conclusione invito tutti a consultare il gruppo ufficiale Facebook della **GWEF "Gold Wing European Federation"** per conoscere il calendario dei treffen/eventi, le informazioni, i programmi e



Una piccola patch rossa di Ernesto Trazzi



Sono contento di aver ricevuto l'attestato e la patch per le mie duecento presenze ai treffen GWEF.



È fantastico considerare come una piccola striscia di stoffa di forma romboidale di 9 centimetri per 3, con la scritta 200 GWEF EVENTS e i bordi dorati rappresenti quarant'anni di treffen europei, è una patch che sa di chilometri, di benzina, di autostrade, di frontiere, di iscrizioni, di premiazioni ...

Da vecchio motociclista che ha vissuto l'epoca d'oro dei raduni e dei motoclub negli anni '70 e '80 del secolo scorso, sono molto legato alle coppe, alle targhe e alle patches relativi alle varie manifestazioni che conservo accuratamente in quanto costituiscono dei ricordi indelebili, in questo caso oltre al ricordo c'è anche la soddisfazione di essere l'unico italiano, tra i pochissimi europei, ad avere raggiunto questo risultato nell'ambito della GWEF.



Dal 1982 con le mie Gold Wing ho percorso più di un milione di chilometri in quattro continenti e una buona parte li ho percorsi per partecipare ai treffen in tutti i paesi che fanno parte della GWEF, sempre con i colori del Gold Wing Club Italia in bella mostra, passando con grande soddisfazione nel corso degli anni da unico italiano presente ai primi treffen GWEF ai ripetuti successi della prestigiosa Sezione Azzurra del nostro club negli ultimi anni.



Oltre alla patch ho ricevuto anche l'attestato della GWEF e ringrazio il nostro Interrep Alberto Cicoria che ha seguito l'iter della pratica con la consueta efficienza.



All'inizio della stagione 2025 sono arrivato a 206 treffen europei, prossimo obiettivo 300?

Ernesto Trazzi # 3

GWEF EVENTS 2025



Date	Country	Location	I R D Type
28.03-30.03.25	XIV Iberian Meeting	Tavira, Algarve, Portuga	 -  Meeting
24.04-27.04.25	4th Balkan Tour	Starts in Sofia, Bulgaria	 -  Tour
01.05-04.05.25	BeNeLux Tour	Starts in Luxembourg	 -  Tour
08.05-11.05.25	Belgium	Camping Vlasaard - STEKENE	   Tour
15.05-18.05.25	Spain	Alcossebre	   Tour
22.05-25.05.25	Portugal	SESIMBRA	   Treffen
29.05-01.06.25	France	LE MANS	   Treffen
05.06-09.06.25	Holland	Borculo	   Treffen
12.06-15.06.25	Hungary	Harkány, Termál Kemping, Bajcsy	   Treffen
19.06-22.06.25	Slovenia	Green Lake, Sports and Recreation Center, Kidričevo	 -  Treffen
26.06-29.06.25	Italy	IMOLA - Autodromo Enzo And Dino Ferrari	 -  Treffen
30.06-03.07.25	2nd Swiss Alpine GoldWing Challenge	Starts in Switzerland	 -  Tour
03.07-06.07.25	Switzerland	Seepark, Wassergasse 14, 9320 Arbon (CH)	 -  Treffen
10.07-13.07.25	Czech Republic	Brewery Kněžinek	 -  Treffen
17.07-20.07.25	Poland	Kuter Port Nieznanowice near Wieliczka	 -  Treffen
24.07-27.07.25	Latvia	Camping Milleri, city Salacgriva, Latvia	 -  Treffen
31.07- 03.08.25	Finland	Sastamala	 -  Treffen
07.08-10.08.25	Sweden	Tånga hed	 -  Treffen
14.08-17.08.25	Ireland	County Arms Hotel. Birr. County Offaly	 -  Treffen
21.08-25.08.25	Great Britain	BISHOP AUCKLAND RUGBY CLUB	 -  Treffen
28.08-31.08.25	Luxembourg	Untereisenbach Camping Vallée de l'Our	 -  Treffen
03.09-07.09.25	Bulgaria	Park Hotel "Europe" 4* HASKOVO	 -  Treffen
10.09-14.09.25	Türkiye	Ilica Hotel Spa & Wellness Resort Cesme, Izmir	 -  Treffe

La giornata del cuore di **Beppe Pasquali**



Grazie di cuore a tutti I partecipanti che ci hanno omaggiato in una bellissima giornata di inizio primavera, con la loro presenza non scontata, a Valeggio S.M. per la tradizionale **"Giornata del Cuore"**, evento benefico divenuto oramai appuntamento fisso per il nostro club.



Dimenticavo che è stato messo in palio all'asta un pregevole modellino di GW in acciaio che si è aggiudicato il neo rds della sezione Bologna Jean Louis Farinella; complimenti e grazie.

Brindo per la fiducia che mi avete dimostrato.

Beppe Pasquali #2166
Rds Verona



Ma, credere in una così grande donazione a favore dei volontari del SOS di Valeggio mi rende orgoglioso, cercando di migliorare ad ogni occasione, anche con l'aiuto dei miei fedelissimi amici e soci della sezione Verona: alle iscrizioni Paolo e Tania, Veronica allo staff, parcheggio Mauro, Giba, Cristiano, alle degustazioni tortellini e altre specialità Ugo e Orietta, Mauro Discotto per l'organizzazione.

Al ristorante Eden ad accoglierci le mitiche Laura vicepresidente, con Claudia Mantovani.

Abbiamo realizzato un evento straordinario presenti anche il nostro presidente Marco Zerlotin con Valerio Fatatis, i nostri crs e rds delle varie sezioni.

Concludo con i numeri davvero importanti: la presenza di 112 splendide GW e 167 amici e soci... Voglio inoltre ringraziare per la generosità dei wingers dal profondo del cuore con una raccolta di 1.135 Euro.



L'Hospice Day, la solidarietà, la motocicletta di Ivanoe Pellerin



Cari Wingers vicini e lontani, domenica 15 giugno, io e l'amico Sil (al secolo Silvano Merati) abbiamo organizzato il 13° Hospice Day per ricordare la generosità, l'impegno e il sacrificio di coloro che si dedicano a proteggere l'ultima parte della vita dove ancora c'è luce, speranza e amore.



Già di prima mattina la via Mameli di Busto Arsizio è apparsa assai diversa dal solito poiché, presso la gelateria Koki, che ha offerto la colazione, erano parcheggiate in bella mostra un notevole numero delle nostre gran turismo che hanno rallegrato l'ambiente con i loro sgargianti colori. Sil ed io abbiamo dato il benvenuto a 18 equipaggi provenienti da tutto il nord Italia ed ai relativi 25 partecipanti. La giornata è proseguita per le strade del varesotto, lungo le rive del lago di Lugano, del fiume Tresa, lungo le sponde del lago Maggiore.

Poi il pranzo ed un'asta benefica riservata ai partecipanti che ha permesso di raccogliere € 723,00. La generosità era nell'aria, quella dei goldwingers è ben nota da queste parti, e domenica 15 è stata davvero straordinaria. Naturalmente la somma è stata versata alla Stella Polare Onlus, l'associazione di volontariato che sostiene la diffusione della cultura delle Cure Palliative, quelle cure oggi indispensabili per coloro che vedono restringersi inesorabilmente l'orizzonte della vita. Cito volentieri gli sponsors dell'asta: Sil, Antonio Giuliani (Yoghy), Massimo Campanardi. A loro un caldo ringraziamento. Voglio sottolineare l'aiuto davvero prezioso di Claudia, Zeppa e Oreste, incredibile battitore d'asta. La manifestazione si è conclusa nel giardino dell'Ospedale di Cuggiono dove i goldwingers sono stati salutati dalla Direzione



Dolore del nosocomio. La S. Messa è stata celebrata da don Andrea Cartabia, parroco di Ossona, che ha avuto tenere parole di affetto e di simpatia non solo



per coloro che versano in gravi condizioni di salute ma anche per i cuori di chi si dispone all'aiuto e al sostegno.

Questi sono ringraziamenti davvero affettuosi al nobile animo di tutti gli amici del Goldwing Club Italia. Li conosco da tempo e li apprezzo sempre di più. Al momento del bisogno li trovi sempre



pronti e disponibili. Non importa il numero esatto degli equipaggi; importa il grande cuore di coloro che ci sono e partecipano con entusiasmo e trasporto a situazioni evidentemente difficili, dolorose e delicate, ma ricche di speranza, emozioni e buoni sentimenti. Di consueto mi occupo della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) ma insieme all'amico Sil abbiamo pensato di organizzare questa giornata per dare un contributo alla medicina che protegge, che aiuta, che sostiene soprattutto quando si avvicina l'orizzonte della vita. Mi fa piacere ricordare che per mettersi al servizio del prossimo bisogna conoscere sé stessi e gli altri. Occorre disporre della giusta combinazione di intuizione, sensibilità e calma.



Con buona ragione posso davvero dire insieme a voi: "à bonne fin toujours".

Ivanoe Pellerin #1430



Elezioni di Miss Goldwing a Borgo Machetto di Marco Zerlotin



Domenica 27 Aprile in occasione del secondo Raduno Supercar 2025, si è svolto nella prestigiosa località "Borgo Machetto" nel Comune di Desenzano del Garda, la prima elezione di Miss Goldwing.



25 ragazze ovviamente molto belle aspiravano al titolo, una manifestazione assolutamente nuova per il GWCI, ma che merita sicuramente un seguito già per il prossimo anno e gli organizzatori ci hanno offerto la loro totale disponibilità; da parte nostra sono già state avanzate delle richieste per mettere in campo un evento ancora più performante.



La manifestazione inizialmente avrebbe dovuto svolgersi Domenica 13 Aprile, ma viste le avverse previsioni meteo si è deciso di procrastinare il tutto di 15 giorni in virtù del fatto che la maggior parte delle vetture era cabriolet, le nostre moto pure e non per ultimo le sfilate erano assolutamente all'aperto.

Da qui la necessaria decisione per uno "slittamento tecnico" e qui il mio plauso alle due sezioni che hanno comunque curato l'evento e per la grande disponibilità dei due capitani principali: Salvatore Grimaldi e Beppe Pasquali, come già detto GWCI protagonista.

Tutte e tre le selezioni si sono svolte tenendo conto dei voti di 3 membri del Club

Marco Zerlotin presidente GWCI
Valerio Fatatis Innovazione e tecnologie
Claudia Gentilini Socia sez Bergamo.



Dal momento che la giuria era composta da 8 membri ci è stato concesso il giusto spazio.

Il titolo di Miss Goldwing è andato alla sig. na Boskovic Mia, finalista di conseguenza per le selezioni Nazionali.



Nulla da dire, un evento che ha dato modo di unire 3 mondi diversi che potevano essere lontani, ma di fatto, dopo una domenica in sinergia abbiamo tutti scoperto le reciproche realtà che in realtà sono molto vicine: Supercar-Goldwing-Selezione Nazionale concorsi di bellezza e portamento.

Ora attendiamo solo il prossimo appuntamento.

Marco Zerlotin #1544



1° Special Ride Triveneto di Simone Giacomazzo



Cosa ne pensano del nostro 1° Special Ride Triveneto i partecipanti lo staff e non solo:

Archiviato questo SPR adesso sentiamo ancora la calorosa partecipazione di chi ci ha sostenuti e premiati con i ringraziamenti x le località visitate e gustate in ogni modo ma, io vi dico che voi ci avete dato forza e coraggio per migliorarci in alcuni punti, a questo serve il mettersi in campo.... dietro le quinte.... per sentirsi dire: “ *bravi, complimenti*” e questo ci inorgoglisce.

Grazie, grazie!

Beppe - Rds Verona

Grazie a tutti voi per aver reso questo evento un successo, la vostra passione per le moto e la vostra amicizia hanno creato un' atmosfera incredibile. Siete un gruppo fantastico e sono onorato di aver fatto parte dello staff. La vostra compagnia, le risate e le avventure hanno reso tutto ancora più speciale. Grazie mille da

**Gilberto Cambioli
Giba VR**

Grazie mille a tutti coloro che ci hanno accompagnato nel nostro 1° Special Ride Triveneto! Siamo stati felici di incontrare persone fantastiche e di vivere momenti indimenticabili durante il nostro viaggio. Il paesaggio, la cultura e la gente del Triveneto ci hanno profondamente colpito.

Un ringraziamento speciale ai nostri ospiti e a tutti coloro che hanno ideato e creato tutto ciò, per l'ottima organizzazione e l'accoglienza calorosa. La loro passione e il loro impegno hanno reso il nostro viaggio un'esperienza indimenticabile. Ringraziamo per la pianificazione accurata, le strade fantastiche e le attività indimenticabili. Ringraziamo anche i nostri compagni di viaggio per l'atmosfera fantastica e i ricordi condivisi. Le conversazioni, le risate e le esperienze condivise ci resteranno a lungo nel cuore.

Un ringraziamento speciale anche ai fornitori locali che ci hanno supportato. La loro ospitalità e i loro prodotti hanno arricchito il nostro viaggio. Speriamo di poter tornare presto e creare nuovi ricordi. Fino ad allora, porteremo nel cuore i ricordi del nostro 1° Special Ride Triveneto.

Cordiali saluti

Karl Heinz Kling Crs Nord Est.

Thomas Ceska BZ: Il nostro primo Special Ride – un vero successo!

**Thomas Ceska BZ
Rds Alto Adige**

Per la prima volta abbiamo organizzato questo Special Ride, con l'intento di offrire agli amici partecipanti un tour davvero speciale. All'inizio avevamo qualche dubbio: quanti partecipanti si sarebbero iscritti? Quale percorso scegliere? Avremmo trovato sistemazioni adeguate? E ristoranti che potessero accoglierci nonostante l'inizio della stagione turistica (il 1° maggio, infatti, segna tradizionalmente il primo lungo weekend per i turisti di tutta Europa nel nostro unico e meraviglioso paese l'Italia.

Abbiamo deciso di provarci – e grazie alla meticolosa organizzazione del nostro giro siamo riusciti a realizzare un evento che è stato un vero successo.

Tutti noi ci siamo impegnati al massimo per garantire uno svolgimento fluido: affinché ogni partecipante si sentisse sempre al sicuro, fosse ben assistito anche dal punto di vista gastronomico e non si creasse mai un momento di insoddisfazione. Il nostro staff ha svolto un lavoro eccellente – non c'è stato un solo attimo di incertezza, né situazioni pericolose nel traffico. Questo anche grazie al comportamento estremamente disciplinato di tutti i partecipanti.

Possiamo quindi affermare con orgoglio:



1° Special Ride Triveneto

grazie all'organizzazione scrupolosa degli organizzatori e al senso di responsabilità dei partecipanti, abbiamo ottenuto insieme un notevole successo.

Stefano Masotti FvG: È stato un onore e un grande piacere poter partecipare come collaboratori esterni a questo evento unico. Ringrazio Simone e tutto lo staff per la fiducia che ci hanno dato per organizzare la giornata conclusiva in Friuli. Sono state delle giornate intense ma molto belle. Persone fantastiche e panorami indimenticabili.

Gianni Della Savia FvG: 1° SPECIAL RIDE TRIVENETO; onorato di aver partecipato a questo evento da collaboratore esterno, un applauso in primis a Simone, meticoloso in tutto e a tutti gli organizzatori, ma soprattutto ai partecipanti per la riuscita eccezionale dell'evento!

Questi quattro giorni sono volati su strade ricche di curve e panorami bellissimi. Le location erano una meglio dell'altra, mentre le visite hanno dato quel qualcosa in più. Senz'altro è un raduno da ricordare.

Gianni D. S.

Domenico Ferron VI: Ciao tutti, spero tutto proceda. Mi fa piacere condividere con Voi la gratificazione post evento che in questi giorni sto assaporando visto il grande successo che ha riscontrato lo Special ride del Triveneto che si è svolto nel lungo weekend della settimana scorsa. Sto ripercorrendo i vari frangenti che ci hanno visti condividere sia i meravigliosi percorsi stradali e di montagna sia i momenti ricreativi e/o culinari che ci ha visti tutti entusiasti nel sano stare insieme. Voglio ringraziare tutti i partecipanti all'evento, a quanti si sono adoperati con noi nell'organizzare e pianificare nel miglior modo le giornate e dell'apporto che ci ha dato Simone, grazie ancora a tutti con la promessa di incontrarci anche nei prossimi eventi, buona serata.

Simone Giacomazzo PD: Cosa posso scrivere che non sia già stato scritto dagli altri organizzatori?

Scrivo dell'allegria serata di benvenuto, dove oltre metà dei partecipanti allo Special

Ride, erano presenti i membri del direttivo: Presidente e vice, CNS, il responsabile delle Tecnologie ed Innovazioni ed un Revisore del GWCI, per inaugurare un evento secondo per importanza dopo l'internazionale per il nostro club?

Scrivo del primo giorno dove ci siamo immersi in Valpolicella ed abbiamo potuto ammirare uno spettacolo della natura: il ponte di Veja? Per poi andare nella Lessinia, proseguire per Lavarone dove abbiamo fatto una bella merenda, godendoci la pace del parco Palù e gustando una grappa al miele? Poi via per Asiago,

Enego ed infine festa grande al Cruccolo, con presentazione dello Staff, abbiamo cantato abbracciati Vita Spericolata e concluso la serata nella mitica cantina, dove Valerio mi ha fatto emozionare con le sue parole di gradimento ed abbiamo dato il primo gagliardetto ai titolari del rifugio, e soddisfatti un po' come la prima bandierina piantata, ci siamo preparati per il secondo giorno. Al passo Palade altra grande emozione, essere riuscito a portare più di cinquanta Goldwing sulle strade a me care per le sensazioni ed i stati d'animo, che solo quei luoghi mi sanno dare. La visita allo speckificio con ottima degustazione di speck e formaggi offerta dal GWCI, l'aperitivo in birreria a Pietralba, dove abbiamo fatto una gran festa ed il titolare ci ha invitato a tornare per una grigliata in compagnia, ovviamente gli abbiamo consegnato il secondo gagliardetto per la disponibilità che ci ha dimostrato.

Scrivo del Terzo giorno, quando c'è stata una moto benedizione fuori programma, dove ho pensato di mettere le moto in cerchio ed il priore del "Duomo delle Dolomiti" in centro, ha condotto una celebrazione dedicata a noi motociclisti, poi ci ha benedetto uno ad uno con un rametto d'ulivo? Poi siamo partiti in direzione San Pellegrino nel cuore delle Dolomiti, patrimonio dell'umanità, abbiamo fatto un pranzetto vicino al lago di Santa Croce, sotto una tensostruttura imponente con le moto in vista, quindi terzo gagliardetto al titolare, che ci ha trattato molto bene con ripassi di ogni piatto senza farci mancare nulla.

1° Special Ride Triveneto

Poi via verso i dolci tornanti che portano alla diga del Vajont, lago di Barcis nelle Dolomiti Friulane, abbiamo percorso la strada che costeggia il torrente Cellina con le sue cascate nascoste e fatto una pausa molto allegra in birrificio ad Usago. Quindi serata di gala a Gemona del Friuli, accompagnata da musica dal vivo, canti e balli, premiazione dell'equipaggio arrivato da più lontano ed una torta freschissima e buonissima con tutto l'itinerario fatto nei quattro giorni di Special Ride. Siamo arrivati al quarto gagliardetto alla titolare che ci ha ospitato facendoci fare più un matrimonio che una cena di gala. Ultimo giorno a Venzone, dove cultura e gastronomia locale ci hanno accompagnato alla chiusura del Primo Special Ride del Triveneto. Quinto gagliardetto alla guida che ci ha fatto vivere un'esperienza storica, raccontandoci molti fatti ed aneddoti del Duomo e centro storico di Venzone.

O scrivo delle notti in tenda dove abbiamo dormito in cinque nel tepee ed altri due in un'altra tenda grande, rafforzando la

nostra amicizia e condividendo momenti indimenticabili?

Il nostro Special Ride del Triveneto entrerà nella storia del club perché non era mai stato fatto prima uno Special Ride itinerante e secondoalcunisaràd'esempioperaltriraduni. Ho deciso che scrivo solo che voglio ringraziare tutti i partecipanti di questi quattro giorni, in particolar modo tutti quelli che hanno contribuito attivamente, dedicando molto tempo ed energie per la splendida riuscita dell'evento, il GWCI che ci ha sostenuto e Fabio MotoTre che ha permesso a due soci di poter non perdere neanche un chilometro dei 780 percorsi.

Di seguito i protagonisti che hanno reso possibile questo evento **Simone, Karl, Beppe, Stefano, Thomas, Tiberio, Domenico, Giba, Gianni e Daniele.**

Ancora grazie a tutti!

Simone Giacomazzo #1804

 **CLICCA QUA
PER VEDERE
TUTTE LE FOTO**



Motoraduno Goldwing e Veterane di Vanna e Barbera



In una bella domenica di maggio, ci siamo ritrovati nella piazza di Molare, località in provincia di Alessandria, per partecipare al raduno organizzato dalla sez. Alessandria.

Non eravamo solo su due ruote, ma trovavano posto molte auto che hanno fatto la storia sia in anche in campo sportivo: le Lancia da Rally sono solo un piccolo esempio.



Complimenti a tutti i collezionisti intervenuti per mostrare con la stessa cura e passione che noi riserviamo alle nostre Goldwing.



Abbiamo avuto modo di incontrare soci "storici" che non vedevamo da tempo come i mitici Fred e Anna Pistone, con i quali ci siamo piacevolmente intrattenuti insieme ad un altro socio a noi caro: Gabriele (alias Falco).

Una chiacchiera tira l'altra e ci siamo scordati di partecipare alla sfilata, ma abbiamo

avuto modo di visitare il paese e la Chiesa Parrocchiale di N.S. dell'Assunta.

Pranzo diremmo quasi offerto, visto quanto offerto e la cifra simbolica versata all'iscrizione: grazie ragazzi!

Un'agente della Polizia Locale si è complimentata con tutti noi motociclisti per l'ordine, l'incolonnamento e la disciplina; è senz'altro motivo di orgoglio e forse è dovuto all'abitudine a viaggiare incolonnati durante le sfilate, tant'è che siamo stati ammirati.

Qualcuno ha anche avanzato la richiesta, visto il nostro impeccabile comportamento, di organizzarlo nuovamente per il prossimo anno, ma solo con le moto. Questo è stato detto ed io riporto integralmente senza commento.

Grazie ancora a Claudio Luzzi Rds Alessandria -Asti e tutto lo staff.

Le fotografie del presente articolo sono state effettuate dagli autori e fanno parte del nostro archivio personale.

Le riprese video sono state effettuate da Riccardo Cucco.



**Fabio Ratti e Vanna Bastregghi
alias "Vanna & Barbera" #64**



Biker Fest 2025 di Gianpino Napolitano



Nonostante avessimo tenuto contatti con Moreno sin dal 2004, nella mia veste allora di Segretario del GWCI, e avessimo concordato la partecipazione all'evento a partire dal 2008 in veste ufficiale del Gold Wing Club Italia, per via della collocazione a calendario sempre prossimo al nostro internazionale, non ero mai riuscito a parteciparvi.

Negli anni, dopo diverse edizioni ospiti di Moreno, abbiamo cominciato a partecipare anche come ospiti di mamma Honda, come nell'edizione di quest'anno.

Nella mia carriera motociclistica, tradizionalmente volta ai grandi viaggi e agli internazionali della GWEF, oltre ai raduni goldwing nazionali promossi dai Soci, non ho mai "amato" partecipare a raduni di altro genere, e soprattutto dove la fanno da padrona i Patch Club ([Link](#)), seppur per ben due volte sono stato a Sturgis, dove si tiene tutti gli anni la Bike Week ([Link](#)), in South Dakota (USA) nel 2005 con un fantastico Coast to Coast organizzato da Maurizio e Nunzia del Wingstore e poi nel 2013 in occasione di

un viaggio da me organizzato con la famiglia.

Più volte invitati a Lignano dai nostri "compagni" di viaggio Barbara e Maurizio, quest'anno abbiamo capitolato.

L'aspettativa era veramente grande!

Come nei grandissimi eventi "respiri" il raduno già da moltissimi chilometri prima di arrivare alla meta. Ovunque trovi i classici cartelli Welcome Bikers, dai benzinai ai vari locali dove offrono la possibilità di mangiare uno spuntino o anche un lauto pranzo.

Dopo aver macinato oltre 500 km con il nostro solito equipaggio a 3 (Isotta inclusa) e i nostri compagni di viaggio, Maurizio e Barbara di Savigliano e il 1500 di Walter di Novi Ligure, abbiamo optato per una sosta in uno dei tanti locali presenti lungo l'arteria che collega l'autostrada alla cittadina di Lignano, già pieno di ospiti bikers di diverse nazionalità. E dal nostro tavolo, nell'ammirare le centinaia di moto che transitavano sotto i nostri nasi, non è stato difficile identificare una gw amica con Germano e Aimée di Pianezza che,

MOTO TRE S.N.C

Via Garibaldi 17 – 35030 Villaguttera di Rubano (PD)

Tel 049.8988019

info@mototre.it



ASSISTENZA GOLD WING



Biker Fest 2025



attentissimi, ci hanno identificato senza farci cenno e che arrivati alla prima rotonda sono ritornati indietro facendoci compagnia sino al caffè.

La prima bella scoperta è stato il campeggio (Camping Sabbiadoro) dove abbiamo alloggiato per le due notti previste in una bellissima ed elegante casetta di legno, con un terrazzino da far invidia ad un appartamento. Organizzatissimi con un piccolo van 9 posti a disposizione dei campeggiatori che ininterrottamente nei giorni della manifestazione ha trasportato noi, e certamente altre centinaia di bikers, avanti e indietro dall'area festa.



Abbiamo dedicato il venerdì pomeriggio del nostro arrivo a visitare l'area del Luna Park Strabilia, dove abbiamo potuto girare fra le diverse decine di stand ammirando

pezzi di ferro incredibili... alcuni dal mio punto di vista certamente inguidabili, ma esteticamente ricercatissimi dove abbiamo avuto modo di ammirare dedizione dei proprietari e sicuramente anche un notevole esborso di denaro.

Il meteo, tanto per cambiare, non è stato dalla nostra. Un improvviso acquazzone ci ha colto di sorpresa, ma grazie a uno dei numerosissimi padiglioni dedicati al cibo abbiamo trovato riparo e dove ci siamo ricongiunti con Germano ed Aimée.



A Trieste ero stato nel 2007 con un rapido passaggio nella meravigliosa Piazza Unità di Italia, per i saluti finali, parcheggiato insieme ai miei compagni di viaggio al rientro dal tour dei 7 paesi dell'est, organizzato magistralmente da Angelo Imolesi con oltre 50 GW e che mi ha visto nell'occasione nella veste di tour leader. L'entusiasmo indimenticabile di essere arrivati sino a Kiev e visitato la centrale nucleare di Chernobyl, alla luce di quanto sta accadendo in Ukraina, rende il ricordo ancora più toccante. Il capoluogo friulano non l'ho mai dimenticato e mi sono sempre ripromesso di ritornarci. La vicinanza questa volta è stata galeotta e così abbiamo raggiunto in poco più di un'ora la città godendo della vista del bellissimo golfo omonimo e scorgendo anche la penisola istriana. Ci siamo addentrati per una piacevole passeggiata per l'elegante cittadina scoprendola in una posizione geografica spettacolare e anche singolare. Incastrata in una striscia di terra tra l'Adriatico e la Slovenia mi ha fatto molto riflettere su cosa

Biker Fest 2025

può avere significato essere triestino circa 80 anni fa!

Finalmente nel pomeriggio abbiamo raggiunto lo stand del GWCI, dove ho avuto il piacere di rivedere vecchi amici che da un po' non avevo avuto modo di incrociare. Abbiamo piacevolmente aderito alla porchettata combinata dai soci organizzatori capitanati dal sempre presente Simone. Serata divertente e con quella atmosfera tipica degli incontri del GWCI che tanto mi è mancata in questi ultimi anni.

Abbiamo concluso la serata ritornando all'area festa dove abbiamo ascoltato della musica... in questo caso la parola "buona" l'ho omessa volutamente! Molto folklore, molto rumore... tutto perfettamente in tono con lo spirito voluto dagli organizzatori.

Il giorno del rientro l'abbiamo preso un po' largo, nessuna fretta di rientrare a casa. Invece di metterci in strada in direzione sud-est, considerandone la vicinanza, arrivati a

Portogruaro abbiamo deviato verso nord, direzione Diga del Vajont. E qui non si può che riflettere sull'assenza di scrupoli che si può ingenerare nell'essere umano, e che di umano non ha nulla, in nome sicuramente del "dio" denaro. Quasi 2.000 vittime, di cui un quarto minori di 15 anni. Bisogna comunque leggere per comprendere ciò che oggi è il nuovo profilo della vallata e che la natura oggi, dopo oltre 60 anni, copre con una nuova e fitta boscaglia; era la sommità del monte TOC, oggi non più esistente, ma ora al cospetto della nostra visione in tutta la sua maestosità, ma nel posto sbagliato.

La discesa a Pordenone ci ha regalato bei panorami distraendoci dalle nostre considerazioni per quanto avevamo visto nel luogo del disastro.

L'autostrada, con la sua solita noia, ci ha riportato a casa.

Gianpino Napolitano #841



**NEL PROSSIMO NUMERO UN ALTRO
RACCONTO DEL BIKER FEST!**

Sicurezza sulla strada di Gian Pietro Boveri



Riprendiamo l'articolo del numero scorso per approfondire uno per uno i concetti importanti per la nostra sicurezza quando ci mettiamo alla guida della nostra moto.

Le relazioni che leggete qui di seguito sono un sunto di quelle che sono state oggetto del convegno:

La sicurezza stradale dei motociclisti – Conoscere per prevenire

che si è svolto presso FAST, Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche a Milano lo scorso 20 marzo.

Le relazioni del medico e dell'ottico sono frutto della collaborazione dei nostri soci indicati negli articoli.

L'ASPETTO NEUROLOGICO

PERCEZIONE: con percezione si indica la funzione psicologica in grado di interpretare e conferire significato ai dati sensoriali.

TEMPO DI REAZIONE: è il tempo che intercorre tra comparsa di uno stimolo e l'inizio di un movimento da esso indotto.

In condizioni normali il "tempo di reazione" varia da 0,5 sec a 1 sec, ma può facilmente arrivare a 2 secondi in caso di distrazione.

Guidare è un'attività complessa perché richiede di coordinare compiti motori e mentali a diversi livelli di consapevolezza. Coordinamento psicomotorio, interazione con la macchina, interazione con la strada.

Guidare è un'attività che presuppone l'acquisizione di capacità motorie e la loro coordinazione con alcuni processi mentali, sono tre i sistemi che entrano in interazione nella coordinazione psicomotoria, e che ci permettono un'attività complessa come la guida di un veicolo:

La percezione, l'attenzione (sistema nervoso centrale e autonomo), la memoria (sistemi percettivi: visivo, olfattivo, tattile, uditivo la capacità di prendere decisioni sistemi motori).

Maria Vittoria Calloni neurologa

IL PUNTO DI VISTA DELLE FORZE DELL'ORDINE

- Il 70% degli incidenti motociclistici avviene nelle aree urbane, ma il 60% dei decessi si verifica su strade extraurbane;
- Il 22% degli incidenti è causato da una frenata brusca su asfalto scivoloso o bagnato;
- I motociclisti con meno di 5 anni di esperienza hanno un rischio di incidente doppio rispetto ai veterani;
- Il 20% degli incidenti con moto avviene a meno di 5 minuti dalla partenza.
- L'uso del casco riduce il rischio di morte del 37% e quello di lesioni gravi del 69%;
- Le giacche con airbag per motociclisti riducono il rischio di lesioni toraciche del 90%;

Elementi informativi di interesse, comportamenti e curiosità.

- Il colore della moto influisce sulla visibilità: le moto bianche o chiare sono coinvolte in meno incidenti rispetto a quelle nere.
- La velocità media degli incidenti mortali in moto è di circa 50 km/h.
- Nei fine settimana il numero di incidenti in moto aumenta del 40% rispetto ai giorni feriali.

Comportamenti di motociclisti e scooteristi che contribuiscono agli incidenti stradali.

- Eccesso di velocità: Circa il 29,3% degli incidenti mortali che coinvolgono motociclisti è attribuibile all'eccessiva velocità.
- Consumo di alcol: Il 17,4% degli incidenti mortali è legato all'assunzione di alcol.
- Mancato utilizzo del casco o uso scorretto: Il 6% dei decessi tra i motociclisti e il 29% tra i ciclomotoristi sono associati al mancato o

Sicurezza sulla strada

scorretto utilizzo del casco.

- Superficiale considerazione delle condizioni meteo;
- Distrazione alla guida: uso del telefono cellulare e analoghe distrazioni riducono l'attenzione e aumentano il rischio di incidenti;
- Sottovalutazione della velocità: percezione errata della propria velocità;
- Errori di manovra: manovre inappropriate (es. sorpassi azzardati) contribuiscono significativamente agli incidenti;
- Mancato rispetto della segnaletica;
- Guida sotto l'effetto di altre sostanze alteranti (in particolare sostanze stupefacenti);
- Condizioni del veicolo non ottimali: Manutenzione inadeguata (es. come pneumatici usurati o freni inefficienti)

cattive condizioni delle infrastrutture stradali

Statistiche e conseguenze:

- il 30% degli incidenti motociclistici in Italia è legato a problemi infrastrutturali. • Il 65% degli incidenti con buche e ostacoli avviene su strade urbane, dove la manutenzione è spesso carente. • 1 motociclista su 5 coinvolto in un incidente ha perso il controllo a causa di un difetto stradale.
- Buche e avvallamenti: un impatto con una buca profonda può far perdere il controllo del mezzo; • Pavimentazione usurata o sconnessa.
- L'asfalto consumato o con crepe riduce l'aderenza, aumentando il rischio di caduta.
- Il fenomeno del "bleeding" (asfalto che si scioglie con il caldo) può rendere la strada scivolosa.
- Presenza di tombini e chiusini non a filo con l'asfalto
- tombini più bassi rispetto al livello della strada;
- Tombini bagnati diventano estremamente scivolosi.
- Segnaletica orizzontale scivolosa
- Strisce pedonali, segnaletica orizzontale

in vernice liscia e bande sonore possono ridurre l'aderenza, specialmente in caso di pioggia.

- Rotaie di tram o binari ferroviari
- Attraversare i binari con un angolo troppo stretto può far perdere aderenza alla ruota anteriore.
- Se sono bagnati, diventano estremamente pericolosi.
- Detriti sulla carreggiata
- Un fondo sporco riduce il grip delle gomme, causando scivolate improvvise.
- L'olio motore lasciato dai veicoli può essere particolarmente insidioso.
- Guardrail non sicuri per i motociclisti
- Molti guardrail non hanno protezioni nella parte inferiore, aumentando il rischio di lesioni gravi in caso di caduta.
- L'installazione di barriere salva-motociclisti ridurrebbe il numero di feriti gravi.
- Curve con pendenza errata (contro-pendenza)
- Una pendenza errata in curva può far scivolare la moto verso l'esterno.
- Questo aumenta il rischio di impatto con altri veicoli o barriere.
- Illuminazione insufficiente
- Una scarsa illuminazione rende difficile individuare buche, ostacoli o curve pericolose.
- Segnaletica inadeguata o errata
- Segnali stradali poco visibili (anche temporanei, es lavori stradali) possono far sottovalutare un pericolo e creare intralcio

cattiva manutenzione veicoli a cura dell'Arma dei Carabinieri

L'ASPETTO MEDICO il parere di sue specialisti clinici

Quando si guida una moto, gli arti (sia inferiori che superiori) e il bacino sono esposti all'impatto da

collisione a causa della loro posizione sulla

Sicurezza sulla strada

moto. Possono presentarsi anche lesioni al capo e al torace.

Anche se in genere non sono incidenti mortali, queste lesioni possono causare una invalidità temporanea e

successivamente un'invalidità permanente.

Per prevenire gli incidenti in **moto**, è essenziale rispettare le norme stradali e guidare con cautela.

Nonostante ciò, possono verificarsi incidenti indipendenti dalla volontà del motociclista. Tuttavia,

adottando determinate misure preventive, è possibile ridurre le conseguenze dell'incidente.

Gli incidenti in moto sono **circa il doppio dell'auto**, se guardiamo la mortalità alla guida: in Europa si

contano **ogni anno 10-11 morti ogni 100.000 motociclisti**, contro i 5 morti ogni 100.000 automobilisti.

PROTEZIONE.

Un'importante misura preventiva per garantire la sicurezza durante la guida in moto è l'utilizzo di **equipaggiamento tecnico adeguato**, che comprende il casco, la giacca, i pantaloni e scarpe chiuse (evitando l'uso di ciabatte in estate), indipendentemente dall'età, dall'esperienza o dalla velocità di guida.

Gli incidenti su moto possono provocare **infortuni** seri e pericolosi per la vita.

TRAUMI DA CADUTA.

• LESIONI AL CAPO

Contusioni cerebrali

Fratture del cranio e lesioni al midollo spinale cervicale (che possono essere molto gravi e

condurre all'invalidità permanente o persino alla morte)

Traumi maxillofacciali (che sono danni delle

ossa, dei tessuti articolari e dentari e delle parti molli

del viso e del collo).

• LESIONI AL TORACE

Il torace è un'area chiaramente vulnerabile agli impatti con fratture alle coste e lesioni polmonari e possibile pneumotorace secondario, lesioni agli organi situati all'interno della gabbia toracica.

• LESIONI ADDOMINALI

Gli organi maggiormente colpiti dai traumi addominali sono milza e fegato, mentre gli organi cavi sono meno soggetti ad essere lesionati.

• LESIONI ALLA COLONNA VERTEBRALE

La colonna vertebrale può essere soggetta a traumi con lesioni midollari (paraplegia e tetraplegia secondarie) e fratture vertebrali amieliche cioè non coinvolgenti il midollo.

• LESIONI ARTI SUPERIORI

Le braccia, i gomiti e le spalle sono aree soggette a traumi con possibilità di fratture, lussazioni, distorsioni e contusioni.

• LESIONI ARTI INFERIORI

Possono colpire prevalentemente, ginocchia, piedi, gambe. Anche qui, come per gli arti superiori

sono da contemplare fratture, lussazioni, distorsioni e contusioni, lesioni meniscali e ai legamenti del ginocchio.

• TRAUMI CUTANEI

Le lesioni cutanee da frizione sull'asfalto possono essere ampie e profonde con rischio infettivo secondario.

• Un'importante causa di incidente sono gli episodi di addormentamento causati dalla presenza di apnee notturne spesso misconosciute. Tale patologia è di frequente associata ad obesità addominale e/o a bronchite cronica ostruttiva.

Dati recenti stimano in Italia una prevalenza pari a 12.329.614 persone affette da OSAS moderata-grave (il 27% della popolazione adulta) con un rapporto uomo/donna di 3:1,



Sicurezza sulla strada

e una prevalenza complessiva di oltre 24 milioni di persone di età compresa tra 15 – 74 anni con OSAS lieve e medio grave (54% della popolazione adulta). Si calcola che solo il 4% dei pazienti affetti da sindrome moderata-grave venga diagnosticata e solo il 2% trattata.

Pertanto, in presenza di tale patologia è rigorosamente sconsigliato l'uso di qualsiasi tipo di moto.

CONSIGLI

Mantieni una guida difensiva: sii sempre attento agli automobilisti intorno a te e anticipa le loro mosse.

1. **Rispetta i limiti di velocità:** non superare mai i limiti consentiti, anche se ti senti sicuro.

2.

3. **Indossa sempre il casco:** proteggere la testa è essenziale in caso di cadute o collisioni.

4. **Non guidare** se hai patologie che lo controindicano

5. **Evita di guidare sotto l'influenza di alcol o droghe:** queste sostanze riducono i riflessi e la concentrazione.

6. **Mantieni la moto in buone condizioni:** controlla regolarmente freni, pneumatici e luci

per evitare problemi meccanici durante la guida.

7. **Aumenta la visibilità:** indossa abbigliamento ad alta visibilità e assicurati di essere

ben visibile agli altri utenti della strada.

8. **Acquisisci esperienza:** prendi parte a corsi di guida sicura per migliorare le tue competenze e la consapevolezza stradale

E NON DIMENTICHIAMOCI L'IMPORTANZA DELLA VISTA

Dal Vostro Ottico di Pavia Giancarlo

Guidare con difetti visivi non corretti (come miopia, ipermetropia ed astigmatismo), può essere molto pericoloso oltre che illegale.

Mettersi alla guida con difetti visivi non corretti significa:

1 – Ridotta percezione delle distanze

2 – Scarsa, difficoltosa o addirittura mancata lettura della segnaletica

3 – Ridotta e ritardata visione di pedoni e ostacoli

4 – Difficoltà di guida notturna e in condizioni meteo avverse

5 – Tempi di reazione lenti e quindi una risposta più lunga agli imprevisti della strada

6 – Perdita del controllo in situazioni improvvise ed inaspettate

7 – Insicurezza alla guida

8 – Affaticamento del cervello che è costretto a compensare la scarsità visiva, riducendo così la concentrazione.

Circa il 59% degli adulti presenta un difetto visivo; di questi oltre il 20% non lo corregge adeguatamente, soprattutto gli anziani.

Secondo i dati dell'OMS, il 20% degli incidenti stradali potrebbe essere attribuito, almeno in parte, a problemi visivi non corretti.

In molti paesi Europei, inclusa l'Italia, è richiesto un test visivo al momento del rilascio o del rinnovo della patente di guida, ma ancora non è mentalità comune un controllo periodico, specialmente dopo i 40 anni.

Studi di settore indicano che oltre il 30% dei conducenti sopra i 60 anni non aggiorna regolarmente la propria correzione visiva.

Il 60% dei guidatori con problemi visivi è convinto di vedere bene e quindi guida senza la necessaria e opportuna correzione!!!

Possiamo perciò affermare che, per

Dr. Emiliano Varalda #1651
Dr.ssa Antonella La Manna #3322
Rds Pavia



Sicurezza sulla strada

condurre un veicolo in totale sicurezza, è indispensabile:

- 1 – Eseguire un controllo visivo ogni 2 anni (ogni anno dopo i 60 anni)
- 2 – Usare occhiali con correzione adeguata durante la guida
- 3 – Non guidare mai in presenza di visione doppia, visione offuscata o riduzione del campo visivo

Riflettiamo seriamente su queste informazioni:

1_ Per il rinnovo della patente di guida è necessario avere un'acuità visiva di almeno 8/10 per l'occhio migliore e 4/10 per l'occhio peggiore.

2 - Un campo visivo di almeno 120° orizzontalmente, 25° verso l'alto e 30° verso il basso.

3 - Inoltre è indispensabile avere una buona visione crepuscolare e un adeguato tempo di recupero dopo l'abbagliamento.

Una cosa molto importante da tenere in considerazione sono i parametri minimi per ottenere la patente di guida. È vero che rispettando tale norma otteniamo la patente, ma la nostra vista, se non corretta adeguatamente, ne risentirà nel tempo.

Evidenziamo che ciò di cui parliamo sono "PARAMETRI MINIMI".

Non indicano una visione corretta, ma solo una soglia legale entro o sopra la quale è possibile ottenere la patente.

Ben altra cosa è ciò di cui trattiamo, cioè una "VISIONE CORRETTA".

Determinante è considerare che un soggetto che ha una visione di 10/10, con o senza occhiali, riuscirà a leggere un segnale stradale ad una distanza pari a 10 metri. Una persona con una visione di 5/10 vedrà lo

stesso segnale ad una distanza di 5 metri.

Si evidenzia la notevole disparità tra una visione e l'altra.

È ovvio che le variabili sono innumerevoli.

Questo è solo un dato semplificato che permette però di avere consapevolezza del problema.

Di conseguenza non soffermiamoci al banale: "Mi hanno dato la patente e quindi ci vedo bene".

Per concludere vi fornisco alcune rilevazioni frequenti effettuate nel corso

della mia carriera:

1 – Troppe persone non portano volentieri gli occhiali correttivi.

Alcuni dati riportano che circa il 40% dei portatori non li indossa per svariati motivi: invecchiano, sono pesanti, alterano l'immagine estetica, sono scomodi.

2 – Alcuni portatori, costretti ad acquistare occhiali correttivi per poter affrontare con successo il rinnovo della patente (quindi con una visione al di sotto dei parametri minimi), una volta ottenuto il "documento rosa", non portano più l'occhiale sostenendo che ci vedono bene comunque

3 – La scelta del primo occhiale è spesso un ostacolo. Molti hanno difficoltà ad accettarsi con questo "accessorio" sul viso. Ciò porta spesso a rinunciare o ad allungare i tempi d'acquisto, ritenendo non indispensabile la correzione.

Guidare con difetti visivi non corretti è rischioso per te e per gli altri.

È tuo dovere, legale e morale assicurarti che la tua vista sia adeguatamente corretta e quindi idonea ad una visione ottimale.

Giancarlo Bonacossa #1660

CO-.Rds Pavia

Rubrica Legale - **Avv. Silvia Arnaudo**

La Responsabilità Civile E Penale Del Motociclista In Caso Di Incidente



Nel contesto della circolazione stradale, un tema sempre attuale e di grande rilevanza per i motociclisti riguarda la responsabilità derivante dagli incidenti stradali. Che si tratti di una semplice infrazione o di un sinistro grave, le implicazioni giuridiche possono essere molteplici e, in alcuni casi, anche molto complesse. La recente evoluzione della giurisprudenza ha fatto emergere nuove interpretazioni e linee guida in merito alla responsabilità civile e penale dei motociclisti, sollevando interrogativi su come venga applicato il Codice della Strada e quali siano le conseguenze legali per chi non rispetta le norme.



La responsabilità civile del motociclista è una delle questioni più delicate in caso di incidente. Il motociclista, in quanto "utente della strada", è tenuto a rispettare le norme del Codice della Strada, ma è anche tenuto a rispondere dei danni causati a terzi, siano essi altri conducenti o pedoni. In caso di incidente, il motociclista è obbligato al risarcimento dei danni, sia patrimoniali (ad esempio, danni ai veicoli coinvolti), sia non patrimoniali (come il danno biologico subito da una persona ferita).

Un aspetto fondamentale della responsabilità civile riguarda il concetto di colpa. Secondo l'art. 2043 del Codice Civile, chiunque cagioni un danno ingiusto ad altri è obbligato a risarcirlo. Nella pratica, la responsabilità civile del motociclista può scaturire da diversi comportamenti scorretti, come il mancato rispetto dei limiti di velocità, l'uso improprio

del mezzo (ad esempio, guida in stato di ebbrezza), o la violazione delle norme relative al casco e ad altri dispositivi di sicurezza.

Un aspetto interessante in merito alla responsabilità civile è rappresentato dalla recente evoluzione giurisprudenziale. La Corte di Cassazione, in una sentenza del 2023 (sentenza n. 14587/2023), ha chiarito, che il motociclista che non rispetta le regole di prudenza e sicurezza, può essere ritenuto responsabile non solo per l'incidente che causa, ma anche per le conseguenze di tale incidente, anche se non direttamente legate alla sua condotta. In pratica, se un motociclista non adotta comportamenti di guida sicuri (come, ad esempio, la corretta distanza di sicurezza), può essere ritenuto responsabile per danni che derivano dall'incidente, anche se non ha causato direttamente il danno materiale o fisico.

Oltre alla responsabilità civile, esiste la responsabilità penale per il motociclista, che scatta in caso di violazioni più gravi del Codice della Strada o di comportamenti che compromettono la sicurezza pubblica. Ad esempio, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (art. 186 del Codice della Strada) è un reato punibile dal codice penale, che comporta sanzioni severe, tra cui la sospensione o il ritiro della patente e il risarcimento dei danni causati.

La Corte di Cassazione si è recentemente pronunciata in merito a questo tipo di responsabilità in una sentenza del 2024 (sentenza n. 14579/2024), in cui è stato stabilito che la guida sotto l'influenza di alcol o droghe è un comportamento che comporta un inasprimento delle pene, indipendentemente dalla presenza di un incidente. In



La Responsabilità Civile E Penale Del Motociclista In Caso Di Incidente

questo caso, la Corte ha confermato che l'introduzione di tecnologie avanzate nei motocicli (come l'ABS o il controllo elettronico della stabilità) non deve far presumere una "minor responsabilità" del motociclista in caso di guida sotto l'effetto di sostanze alteranti, in quanto la guida pericolosa in stato di ebbrezza o alterazione psico-fisica rimane il principale fattore di rischio per la sicurezza stradale.

In caso di incidente, una delle problematiche giuridiche più complesse è il concorso di colpa. Si parla di concorso di colpa quando entrambe le parti coinvolte in un incidente hanno contribuito, con la loro condotta, a causare il danno. Il motociclista, in questo caso, potrebbe essere ritenuto parzialmente responsabile, ma anche l'altro conducente, se ha commesso una violazione (ad esempio, un sorpasso in condizioni di pericolo), potrebbe vedere ridotta la propria responsabilità.

Una sentenza della Corte di Cassazione, la n. 12247/2022, ha confermato che il concorso di colpa può determinare una riduzione del risarcimento a favore della parte danneggiata. Ad esempio, se il motociclista ha causato un incidente per non aver rispettato un semaforo rosso, ma l'altro conducente ha effettuato una manovra pericolosa (come un sorpasso azzardato), la responsabilità sarà suddivisa tra i due in base alla gravità delle rispettive violazioni.

Inoltre, la stessa sentenza ha evidenziato l'importanza di un'accurata valutazione delle prove in caso di incidente, stabilendo che l'assicurazione del motociclista non può sottrarsi al risarcimento qualora sia stata appurata una parte di responsabilità del conducente. In altre parole, l'assicurazione copre sempre i danni, ma la percentuale di risarcimento potrebbe essere ridotta se il motociclista è ritenuto parzialmente responsabile.

La responsabilità civile e penale del motociclista, sia in caso di incidente, sia che in presenza di infrazioni, è un argomento che merita attenzione e comprensione da parte di tutti gli appassionati di moto. La recente giurisprudenza ha chiarito alcuni aspetti cruciali, come la responsabilità condivisa

in caso di concorso di colpa e l'influenza di comportamenti pericolosi come la guida in stato di ebbrezza. È fondamentale che ogni motociclista, oltre a rispettare le regole del Codice della Strada, sia consapevole delle implicazioni giuridiche legate alla propria condotta sulla strada. L'educazione alla guida sicura e la conoscenza dei propri diritti e doveri sono essenziali non solo per evitare incidenti, ma anche per proteggere sé stessi e gli altri in caso di imprevisti legali.

Buona strada a tutti!!!

Avv. Silvia Arnaudo #1934

Avv. Cristina Cerchio



Sezione Marche - gita a Senigallia di Marco Marziani

Domenica 11 maggio Marco Marziani ha organizzato come rds delle Marche un incontro di sezione in concomitanza con il motoclub di Senigallia che festeggiava i 100 anni, un traguardo non da poco.

Hanno risposto all'invito una decina di equipaggi e ci siamo incontrati all'uscita dell'autostrada per arrivare poi tutti insieme all'evento.

Gli organizzatori hanno scelto come location il Foro Annoario in pieno centro storico.

Alle 11:30 come da programma siamo partiti per un breve giro che rievocava il circuito da gare degli anni '30.

Il nostro gruppo si è ritrovato al ristorante dove ho cercato di coinvolgere il più possibile a partecipare all'evento di Imola.

Speriamo bene e intanto ringrazio tutti i partecipanti sperando di ricederci presto

Marco Marziani #334
Rds Marche



Viaggi Culturali: Per Saperne Di Più

Bergamo: una Città da scoprire di **Ciro Tetta**



Recati per un aperitivo sulla collina di San Vigilio, da cui si ammira tutta la Città e la spianata di fronte fino ad intravedere lo skyline di Milano

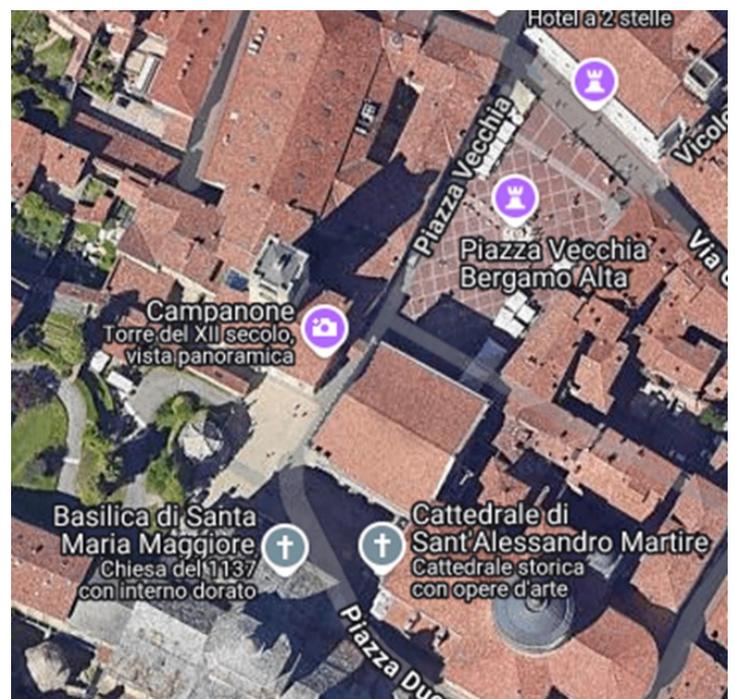
Entusiasti della proposta del nostro amico, Maurizio Orlandi e di Tania, sua moglie, ci siamo recati a Bergamo per una visita culturale nella giornata di Sabato 17 ed un tour nelle Valli Orobiche nel corso della Domenica 18. Accolti dalla guida, Elena Zilio, poi rivelatasi molto brava e documentata, abbiamo ammirato i molti tesori di questa Città.

Molti di noi non conoscono Bergamo, se non perché la si vede di sfuggita percorrendo la A4. **Bergamo merita invece una grande attenzione** per la sua Storia e le bellezze architettoniche ma anche per la sua posizione geografica in quanto Bergamo si trova in territorio pedemontano, laddove l'alta pianura lascia spazio agli ultimi colli delle Alpi e Prealpi Orobiche, a metà strada tra i fiumi Brembo e Serio. Il nucleo antico della città è stato fondato proprio sui colli.

Le Alpi e Prealpi Bergamasche offrono una miriade di percorsi per chi voglia associare cultura a mototurismo.

Questo breve edito ha il solo scopo di farvi venire la curiosità per questa bellissima Città, i suoi monumenti che raccontano una Storia millenaria di guerra e di pace, di miseria e di ricchezza a partire dai suoi primi abitanti, gli Orobi (Liguri e Celti). In latino è la città conosciuta come *Bergomum*. La Gallia Transpadana viene quindi annessa alla Repubblica romana in espansione, e dal 49 a.C. anche *Bergomum* diviene un municipio romano. La Storia di Bergamo passa attraverso l'invasione dei Longobardi, e dal 1098 Bergamo è Libero comune, e dopo un paio di guerre contro Brescia si unisce alla Lega Lombarda contro l'imperatore Federico Barbarossa del Sacro Romano Impero dei Tedeschi. A partire dal XIII secolo, nell'ambito delle lotte tra guelfi e ghibellini, Bergamo cade sotto l'influenza dei Visconti di Milano, che fortificano la Cittadella.

Dal 1428, Bergamo entra a far parte dei domini della Repubblica di Venezia. I veneziani ricostruiscono la città vecchia, erigendo possenti mura difensive. Il dominio veneto continua fino all'epoca napoleonica quando, dopo la breve esperienza della Repubblica Bergamasca, della Repubblica Cisalpina e del Regno



Bergamo: una Città da scoprire



d'Italia, con la Restaurazione Bergamo cade nella sfera austriaca sotto il Regno Lombardo-Veneto. Gli austriaci sono i fautori della prima industrializzazione del territorio bergamasco, con l'impianto di

città, con i suoi Cacciatori delle Alpi, l'8 giugno 1859. Dal 1860 Bergamo è parte del Regno, e poi della Repubblica Italiana.

La città fu risparmiata da devastazioni durante la seconda guerra mondiale; ebbe la fortuna di non subire alcun bombardamento (se non nella vicina zona industriale di Dalmine).

Nel 1958 il cardinale Angelo Giuseppe Roncalli, nato a Sotto il Monte, fu eletto al soglio pontificio assumendo il nome di papa Giovanni XXIII.

L'abitato di Bergamo è suddiviso in due parti distinte, la «Città Bassa» e la «Città Alta»; quest'ultima è posta in altitudine più elevata e ospita la maggioranza dei monumenti più significativi, mentre la Città Bassa, benché sia anch'essa di antica origine e conservi i suoi nuclei storici – è stata resa in parte più moderna da alcuni interventi di urbanizzazione. Le due porzioni dell'abitato sono separate dalle mura veneziane, annoverate dal 2017 fra i patrimoni dell'umanità tutelati dall'UNESCO. La Città alta si raggiunge con una strada ma attenzione ai divieti di transito ed alle strade spesso strette e accessibili nei due sensi di marcia(!). Nel 2023 la città è stata insignita Capitale italiana della cultura insieme alla vicina Brescia]. Bergamo Alta è la parte storica e più affascinante della città di Bergamo. È caratterizzata da un centro



manifatture tessili. Bergamo prende parte al Risorgimento fornendo buona parte dei Mille. Giuseppe Garibaldi stesso entra in



Bergamo: una Città da scoprire



medievale ben conservato, circondato dalle antiche Mura Venete, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

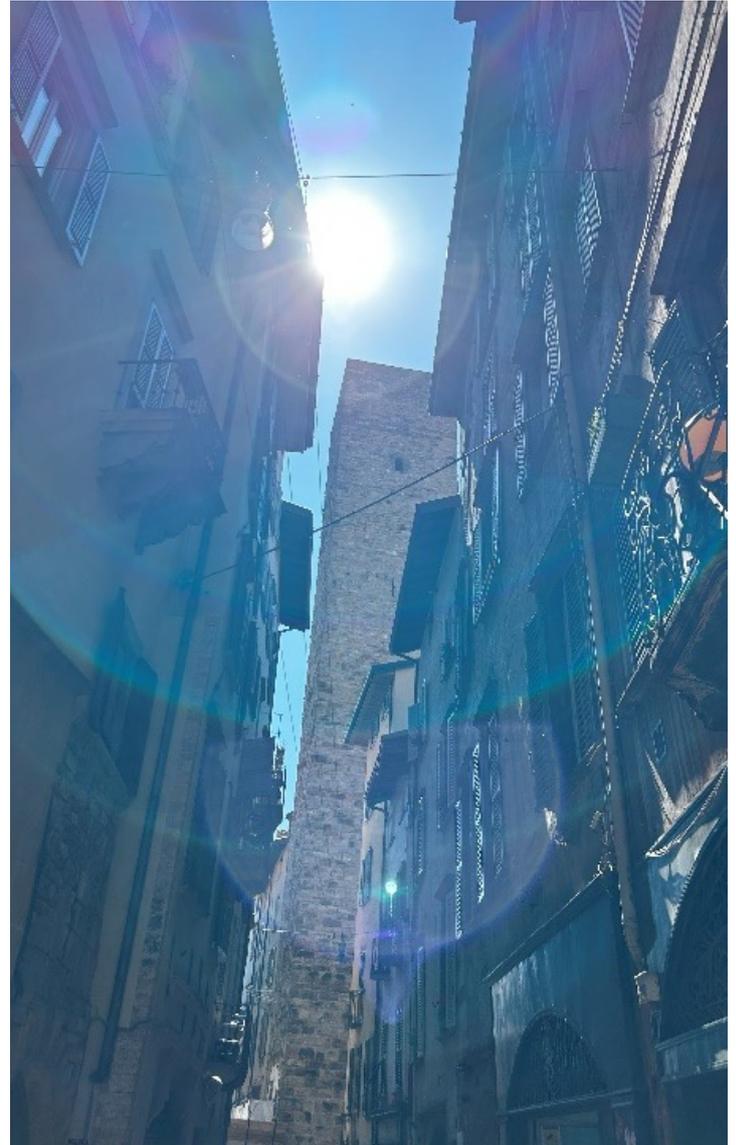
Il nostro percorso è partito da Piazza Vecchia, il cuore della città alta, con la **Fontana Contarini**, il **Palazzo della Ragione** e la **Torre Civica** (Campanone), che ogni sera suona 100 rintocchi.

La Basilica di Santa Maria Maggiore – Un



capolavoro artistico con interni barocchi e il monumento funebre di Gaetano Donizetti con la **Cappella Colleoni**, un gioiello rinascimentale dedicato al condottiero Bartolomeo Colleoni.

Edificata nella seconda metà del XII secolo, l'esterno conserva le linee architettoniche romanico-lombarde originarie, mentre l'interno è decorato in stile barocco (tra 1600 e 1700). Era in origine la chiesa battesimale della cattedrale di San Vincenzo. È resa spettacolare dalla ricchezza di stucchi dorati, arazzi e dalle famose "tarsie" lignee ad opera di Lorenzo Lotto ed altri artisti.



Imperdibile è il Museo archeologico con i tesori di una lunga tradizione della Cristianità e situato nei pressi della Basilica.

Via Gombito e Via Colleoni – Le strade principali con negozi, ristoranti e pasticcerie storiche dove si incontra un magnifico lavatoio.

Torre del Gombito

Dopo aver concluso il vostro itinerario nella Bergamo sotterranea andate a visitare la **Torre del Gombito** che all'alto dei suoi 35 metri nel cuore della cittadella vi permetterà di godere di una splendida vista sulla città.

La Torre è stata costruita nel XII secolo con blocchi di pietra e la sua imponente mole, che ancora oggi svetta sulla città, denota la sua originaria funzione difensiva. Sopravvissuta ad un incendio, divenuta nell'800 rifugio per i patrioti insorti contro la

Bergamo: una Città da scoprire



dominazione austriaca, la torre ospita oggi l'Ufficio Turistico.

Esiste anche una **Bergamo Sotterranea**. Già perché il capoluogo della Bergamasca non è solo ciò che si vede sulla sua superficie e la sua bellezza "è fuori ma anche dentro". Tuttavia, quando siamo andati noi, non era accessibile.

La visita si svolge tutta nella Città Alta e vi porterà a visitare a piedi le vecchie mura veneziane, ammirando il panorama circostante e godendovi un punto di vista diverso della patria del condottiero Colleoni.

Queste sono le tappe di questa visita di una Bergamo insolita ai più ma **un consiglio**: se volete davvero conoscere la città, richiedete una guida facilmente reperibile sul sito

web del Comune di Bergamo (<https://patatofriendly.com/bergamo-sotterranea>).

Il tour della Domenica ci ha permesso di ammirare la sponda del lago di Iseo che abbiamo seguito fino a Lovere e da qui al Passo della Presolana passando per una breve visita alle terme di Boario.

In conclusione, Bergamo merita una visita, meglio se guidata. Consiglio di effettuare le prenotazioni della guida in anticipo specie nella bella stagione. Per chi volesse abbinare la visita a percorsi nelle Valli Orobiche, c'è davvero l'imbarazzo della scelta. Nel link seguente troverete una serie di itinerari molto suggestivi.

Per un riassunto della nostra visita, potete aprire il link https://drive.google.com/file/d/1FuhYsAkJHwJRGsE1H6n6bMDQIPU_SmQE/view?usp=sharing. Buon viaggio in tanta Cultura.

Fonti: Bergamo WIKIPEDIA; <https://patatofriendly.com>; <https://www.trueriders.it/itinerari-moto/itinerari-moto-italia/lombardia-in-moto/parco-delle-orobie-bergamasche/>
Foto: Ciro Tetta, Mauro Grioni, Antonello Giglione

Ciro Tetta #2712

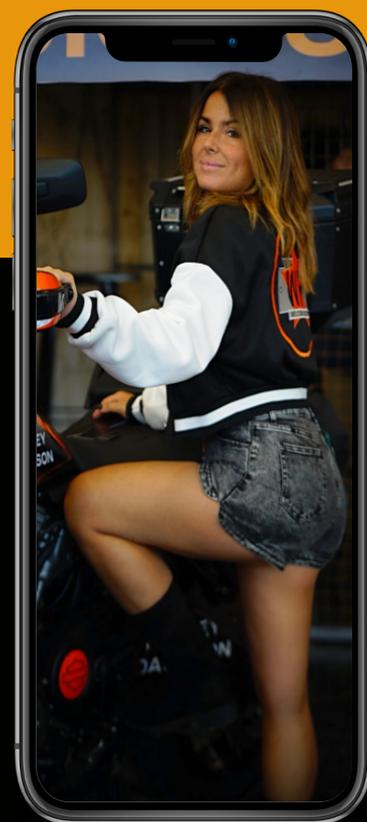


Convenzioni Gold Wing Club



★ ASSICURATORI MOTOCICLISTI ★

CONVENZIONE MOTOCLUB



**Vantaggi esclusivi
per gli iscritti al**



Convenzioni Gold Wing Club



**Un prodotto di altissimo livello
a prezzi realmente competitivi**

Copertura su misura

Welcome Riders offre polizze personalizzate per soddisfare le esigenze specifiche dei suoi clienti.



Sospensione Inclusa

Con Welcome Riders La sospensione è sempre inclusa



Esperienza nel settore

Con oltre 20 anni nel settore, manteniamo la passione.



Prezzi competitivi

Quando scegli Welcome Riders, puoi essere sicuro di ricevere il miglior rapporto qualità/prezzo.



Servizio clienti dedicato

Il nostro team è pronto ad assisterti in ogni fase, fornendoti un servizio a te dedicato.



Codice sconto per tutti i tesserati:

- **5% sul premio totale di polizza, con il solo obbligo di inserire nella polizza, non solo la Responsabilità Civile ma abbinata anche la garanzia Assistenza stradale e Infortunio del conducente o Tutela Legale, o Infortunio h24 sulla persona.**



Convenzioni Gold Wing Club



Una volta entrati nel mondo di Welcome Riders sconti, per sé e la tutta la famiglia:

- **Fino al 50% per la polizza auto (in base all'Attestato di Rischio e la Classe di merito)**
- **30% sulla polizza casa.**
- **15% per la polizza infortuni.**
- **Tariffe agevolate per polizza sanitaria.**

e molto altro...



Cosa è incluso nell'RCA:

- **Massimale unico 10.000.000,00€ senza franchigia.**
- **Rinuncia alla rivalsa per guida in stato d'ebbrezza.**
- **Sospensionie e guida esperta.**



Convenzioni Gold Wing Club



HAI A TUA DISPOSIZIONE UN CONTATTO DIRETTO E PERSONALIZZATO

Avrai un assistente personale a cui rivolgerti in caso di necessità.

**Qualcuno di cui potrai fidarti per qualsiasi cosa.
È come avere un amico sempre disponibile a darti una mano!**

Contatti



elisa@innovatesarp.com



+39 329 6062 268

**CODICE SCONTO
GWCI ROS**



Su questo numero hanno inoltre collaborato:

Alberto Cicoria
Ernesto Trazzi
Simone Giacomazzo
Silvano Merati
Massimo Carezzana

Dr. Emiliano Varalda
D.ssa Antonella La Manna
Gianpino Napolitano
Vanna Bastregghi

Collaboratori esterni:

Consulenza legale:
Avv.to Silvia Arnaudo
335 315296 – legale@gwci.org

Consulenza medica:
Prof. Ivano Pellerin
medico@gwci.org

Responsabile Sicurezza:
Gian Pietro Boveri "Indio"
351 9439300 - sicurezza@gwci.org

Per i filmati:

Riccardo Cucco
Cristiano Frigo
che ringraziamo per il contributo

Per l'invio di editti da pubblicare

(a insindacabile giudizio della Redazione):
editi@gwci.org

Inserzionisti

Honda
Mototre
Orma

Archivio numeri precedenti

